



L'EDITORIALE
Attenti al ladro

Tutti gli inglesi che vivono alle Canarie sono stati avvisati dal Consolato Inglese di stare attenti ai ladri. Noi di Leggo Tenerife avvisiamo TUTTI GLI ITALIANI nell'isola! Si sta segnalando in aumento l'evoluzione del numero dei reati di strada per passaporti rubati, denaro e altri oggetti di valore. Il semplice scippo della borsetta con all'interno tutti i documenti trasforma la vacanza in un dramma fra Uffici di Polizia e Consolato per la copia dei documenti. Per portare un esempio, il Consolato inglese di Barcellona, uno dei più trafficati in Europa, ha emesso 1.320 documenti di viaggio d'emergenza nel 2012, circa il 75% dei quali erano il risultato di scippi. Il Consolato italiano ancora non ha reso pubblici questi dati per le Canarie, ma i tre metodi principali utilizzati dai ladri sono senza dubbio:

- * il borseggio dalle tasche sui mezzi pubblici e nelle zone affollate;
- * le tecniche di distrazione (fingendosi vittime di incidenti e chiedendo aiuto o indicazioni, oppure versando "per errore" una bibita o qualcos'altro sui vestiti delle vittime e offrirsi poi di rimediare al danno);
- * approfittare di una borsa incustodita o esposta allo scippo in alberghi, ristoranti, bar, aeroporti e stazioni ferroviarie ed anche...

CONTINUA A PAG.2

BASTA VIOLENZA SULLE DONNE

In questi ultimi mesi sempre più spesso si sente di donne uccise, la parola femminicidio è diventata di uso comune nei giornali e alla televisione. Questo termine che deriva dall'inglese "femicide", parola coniata nel lontano 1848 da un giornalista inglese a seguito dell'uccisione di una donna. Oggi purtroppo molti omicidi sono "femminicidi", purtroppo l'omicidio è quasi diventato una politica sessuale. Le donne sono sempre state vittime, nel corso dei secoli, dai roghi delle streghe nel Medioevo, all'infanticidio femminile in alcune società. Le donne uccise ogni anno in Italia sono circa 160, su una popolazione di oltre 30.000.000. Tra queste, 20 sono state uccise da altre donne, mentre fra le altre 140 ci sono quelle uccise perché vittime di crimini comuni: rapine, aggressioni a fine di lucro (scippi), oppure perché coinvolte in fatti criminosi, vendette trasversali,



oppure ancora per follia di familiari che poi uccidono anche altri componenti della famiglia (spesso i figli!). Oggi si sta diffondendo una nuova angoscia, quella secondo cui ogni uomo, anche il più beneducato, preciso, civile e rispettoso, è potenzialmente un "femminicida", o quanto meno uno "stalker". No, non ci sto, non si può credere che l'uomo sia naturalmente un animale incapace di controllare i propri impulsi e di non accettare la fine di

una relazione, o il rifiuto di una donna, non possiamo immaginare l'uomo come il famoso Ulisse che dovette farsi legare per non cedere al richiamo delle sirene! Beh, io non sono affatto d'accordo su questo "nuovo" ruolo maschile, credo si dovrebbe più guardare all'interno di una società malata, buonista e tutelante a singhiozzo la popolazione, bisognerebbe insegnare il rispetto per la vita altrui, uomo o donna che sia, far capire a molte donne che non è amore la follia violenta, che non è condivisione familiare il sopruso di un compagno/a verso l'altro/a, ma allo stesso tempo bisogna che si denunci la violenza anche contro la volontà del "violentato": molte donne si presentano alla Polizia o nei Pronto Soccorsi degli Ospedali con traumi di vario genere, ma al momento di firmare la denuncia si tirano indietro...

CONTINUA A PAG.2

Le fregature sono sempre dietro l'angolo: Guida pratica all'acquisto di una casa all'estero

Consigli utili per comprare un'immobile

Seconda e ultima parte

ARTICOLO A PAG.12

- I Racconti pag.11
- Il declino della multiproprietà pag.12
- Shopping a Las Palmas pag.14
- Cavalli abbandonati pag.20
- Non tutti sanno che... pag.21
- Tradizioni macabre pag.22

* Andar per ... PISTE FORESTALI



ARTICOLO A PAG.16

NOTIZIE LOCALI

- Notizie Flash dal Cabildo
- Da giugno obbligatorio il grado di efficienza energetica
- Consigli utili per l'auto
- Alcalá:riapre il Club Ippico

ARTICOLI A PAG.6 & PAG.7

CURIOSITA' LOCALI

- I Guanci e le stelle
- Le palme delle Canarie
- Massoneria a Tenerife

ARTICOLI A PAG.15,16 & 17

BENESSERE E SALUTE

- Il Sale killer
- Allergia: massima allerta
- Le pillole vegetali
- Peperoncino contro l'emicrania

ARTICOLI A PAG.8 & 9

TEMPO LIBERO

- Pillole di Golf
- Bridge: la mano perfetta

ARTICOLI A PAG.13 & 19

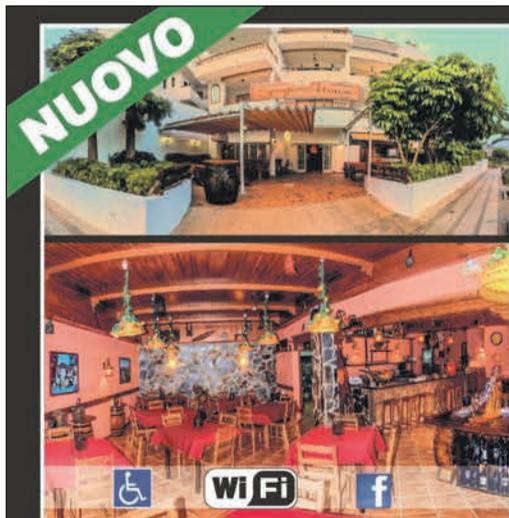
MODA

- MaxMara
- Cosplay

ARTICOLI A PAG.18

* Romerías di Giugno

ARTICOLO A PAG.7



¡La Spaghetteria Italiana
con più di 200 tipi di paste!

prenotazione@spaghetthousetenerife.com



Calle Berna, 7 - Los Cristianos - tel: 922 10 20 91
Orario: dalle 18:00 a 23:30 pm (aperto tutti i giorni)

L'EDITORIALE:

Attenti al ... ladro!

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1989

...nelle spiagge. I Consolati di molti paesi esteri stanno collaborando con la Polizia e la Guardia Civil Spagnola, con i tour operator, gli aeroporti, i porti, le compagnie di autonoleggio per cercare di aiutare nella prevenzione contro i furti. Sicuramente in penisola i furti sono molto più assidui e ripetitivi e di maggiore entità, ma la crisi si sta facendo sentire anche qui nell'arcipelago. Le zone più battute dai ladri sono ovviamente le zone turistiche, i quartieri residenziali abitati soprattutto da stranieri e le spiagge. Noi vi consigliamo di andare al mare solo con lo stretto necessario per la gior-

nata: pochi soldi, possibilmente niente cellulare e soprattutto non gioielli e documenti, fatevi una fotocopia della Carta di Identità e della patente (non sempre necessaria quest'ultima), e ad un eventuale controllo da parte della Polizia locale si può sempre spiegare che i documenti originali sono stati lasciati al sicuro in hotel o a casa. La cosa fondamentale e la più importante è denunciare l'eventuale furto, anche se minimo, per poter far aumentare il controllo da parte delle forze dell'ordine, specificando la zona esatta e l'ora, in questi casi le statistiche possono aiutare chi è addetto alla nostra sicurezza a creare delle efficaci task force contro questi ladri! Attenti nei parcheggi sotterranei dei super mercati, attenti a quando vi provate dei vestiti nei camerini dei negozi e attenti soprattutto nei ristoran-

ti (questo per le signore) a non appendere la borsetta sugli schienali delle sedie. Questo articolo non vuole creare panico, ma semplicemente vi ricordiamo solo di usare le minime avvertenze di sicurezza durante la vostra vacanza... In altre zone d'Europa (per non parlare del mondo intero!) sono anni che vige questa brutta abitudine al furto e allo scippo, anche qui adesso, nelle isole felici, bisogna cominciare a prestare attenzione. Fateci sapere se vi capitano disavventure qui a Tenerife o anche nelle altre isole, le renderemo pubbliche, per dare la possibilità di aumentare la voce a chi, in genere, da solo fa fatica a farsi sentire. (NdR. in compenso la "Ley contra la violencia de género" dovrebbe garantire alle gentili signore una più efficace protezione dai problemi di cui all'articolo in prima... dovrebbe...)

BASTA VIOLENZA SULLE DONNE

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/2003



...per paura, per pudore, per vergogna, perché nonostante tutto vogliono o vorrebbero perdonare, in quel caso la denuncia dovrebbe già essere partita per il suo iter automatico. Bisogna spiegare a tutte le donne che un uomo, il tuo uomo, il tuo compagno, il fidanzato, non può farti del male, né fisicamente né verbalmente, non è amore se manca il rispetto. Se mentre negli anni passati si parlava di "alienazione" della figura femminile ora sta diventando "eliminazione, genocidio femminile". Nel diritto penale italiano esiste già l'aggravante per l'omicidio della moglie (uxoricidio). Un'altra piaga in questa società è l'incapacità di aver saputo integrare tutti gli stranieri arrivati sulla nostra terra italiana. Integrazione significa far rispettare leggi, usi e costumi in maniera ferrea, qui da noi purtroppo i diritti hanno preso il sopravvento sui doveri! Molti femminicidi in Italia sono spesso a mano di stranieri, spesso a causa di religioni integraliste, non va bene,

chi vuole vivere nella "civile" Italia deve prima di tutto adattarsi alle regole del Paese; siamo arrivati al punto che non si può nemmeno più dire uomo di colore o uomo islamico senza immediatamente venire tacciati di razzismo, una follia! Per non parlare poi della non certezza della pena da parte di una magistratura lenta, indulgente e troppo tollerante, di Forze dell'Ordine non preparate, spesso non in grado di capire la gravità della situazione e sicuramente in molti casi con le "mani legate". Per non parlare poi di una politica italiana che accetta e discute il tutto e il contrario di tutto, una politica che "schiamazza" nelle piazze difendendo gli autoctoni ma spesso soprattutto il clandestino, confondendo il lavoratore con il parassita, il cacciatore con la preda, la vittima con lo stupratore. Tutti parlano su tutto, scontrandosi gli uni contro gli altri, facendosi forti di baggianate e tralasciando i veri fatti concreti nei quali stiamo sprofondando. E' soprattutto necessario garantire il rispetto e l'applicazione dell'attuale Codice Penale per i reati di omicidio e di violenza contro le persone; inoltre è necessario iniziare a responsabilizzare ed insegnare alle donne l'amore, l'orgoglio e il rispetto per se stesse.

Biancamaria Bianchini



EDITORE: Franco Leonardi
N° Deposito Legal: TF 34-2013
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi
Tel: +34 626 196 125 - **Fax:** +34 922 748 640
Direzione Grafica: Cristiano Collina
Internet: www.leggotenerife.com
E-mail: info@leggotenerife.com
 [leggotenerife](https://www.skype.com/leggotenerife)
 <http://www.facebook.com/LeggoTenerife>

STAMPATO in 5000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 430 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 7500 pagine lette.
Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare ?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF (Portable Document Format).



La pubblicità non si acquista al kg,
funziona se c'è feeling, se abbiamo la
certezza di essere stati compresi,
studiati a fondo e considerati nel nostro
particolare, **unico e irripetibile**

**Lasciati trasportare
dalla nostra creatività**

Per info e prezzi spazi pubblicitari
su leggo@tenerife
visita il sito www.leggotenerife.com
oppure inviaci una E-mail a
info@leggotenerife.com
oppure telefonaci al **626 19 61 25**



ROTARY CLUB
 Riunione settimanale presso l'Hotel H10 Gran Tinerfe a Playa de las Americas: tutti i lunedì alle 20,30 nel Salon Adeje
 Reunión semanal en el Hotel H10 Gran Tinerfe en Playa de las Americas: lunes a las 20,30 horas en el Salón Adeje
 Weekly meetings at the Hotel H10 Gran Tinerfe in Playa de las Americas: every Monday at 8,30 P.M in the Salon Adeje

TENERIFE SUR

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento 1,51€ al minuto)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento 1,51€ al minuto)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto





Notizie FLASH dal Cabildo di Tenerife

● **Barceló Viajes** ha annunciato che include Tenerife nella programmazione per le Canarie. Il programma a Tenerife consta in una base della compagnia aerea all'aeroporto di Tenerife Sud e prevede la creazione di una sede fissa del Tour Operator sull'isola. Sarà la prima volta che questa ditta opera nell'Arcipelago e lo farà attraverso i suoi marchi di Tour Operator Quelónea y Jolidey. L'offerta è stata particolarmente pensata su misura per il turista spagnolo. A Tenerife, Barceló Viajes offre già un'offerta di 40 stabilimenti alberghieri, 30 nel Sud e 10 nel Nord.

● La Compagnia **Volotea** unirà dal prossimo 21 dicembre Tenerife con Bordeaux: il volo sarà operativo il sabato con partenza alle ore 17.20 da Tenerife e alle ore 14.30 dalla città francese. Questo consoliderà l'isola come destinazione privilegiata

in regioni francesi ad alto potenziale turistico, affiancandosi al collegamento con Nantes che la stessa compagnia aerea attua a partire da fine 2012.

● **Turismo Tenerife** è stato premiato, alla Fiera Routes Europe 2013 a Budapest (Ungheria), come il miglior operatore-marketing nel mercato europeo, sia per la destinazione turistica che per l'ottenimento di nuove tratte aeree da parte delle più importanti compagnie aeree.

● Il **Cabildo di Tenerife** riunisce specialisti in analisi sensoriale del miele provenienti da diversi paesi: l'incontro ha visto la partecipazione di un gruppo di tecnici ed esperti in analisi per la produzione di miele di alta qualità provenienti da diversi paesi europei. Particolarmente pregiato e apprezzato il miele di Retama del Teide, che si produce partendo dal nettare di questa specie endemica del Parco Nazionale de Las Cañadas.

● **TITSA e Teleferico** lanciano un biglietto congiunto per promuovere

il trasporto pubblico turistico: il nuovo biglietto, rivolto ai turisti, comprende il viaggio in autobus di andata e ritorno per raggiungere il Parco Nazionale e l'ingresso alla funivia. Il prezzo è di 37 euro per gli adulti e 24 per i bambini sotto i 14 anni

● L'8 giugno a El Fraile il Comune di Arona celebra il "**Dia Municipal de la Ciudadania**". Ci saranno stand artigiani e gastronomici, dibattiti, corsi di ballo, corsi di ceramisti, mostre di giochi tradizionali e di arti marziali, tornei sportivi e una GRAN PAELLA! Il tutto si svolgerà in Avda Islas Canarias e zone limitrofe, dalle ore 11.00 alle ore 18.00. Per informazioni Tel. 010 se chiamate dall'interno del Municipio di Arona oppure 922761600. Email pciudadana@arona.org

● Per il secondo anno consecutivo e a seguito del grande successo dell'anno scorso, il Consiglio della Promozione Economica e del Lavoro ha organizzato per il giorno 15 giugno a Las Galletas l'evento "**Arona a colori 2013**". Evento con un pro-

gramma completo ed interessante di varie attività, negozi aperti e feste in piazza.

● I **punti di Informazione Turistica** di Tenerife hanno quasi un milione di visitatori all'anno! Spagnoli e inglesi sono quelli che utilizzano di più questi servizi. Gli Uffici Turistici più frequentati sono quello di Puerto de La Cruz, quello di Los Cristianos - Playa Las Vistas, quello della "Casa de los Capitanes a La Laguna e quello di Santa Cruz. Le domande più comuni che vengono poste agli operatori turistici sono su orari e percorsi della "Guagua" e sugli spettacoli (attrazioni, escursioni) e poi sulla gita al Teide. Attualmente ci sono 44 Uffici di Informazione Turistica sparsi per tutta l'isola.

● Iscrizioni aperte per i **Corsi di Lingua Spagnola per stranieri**, che si effettueranno presso il Centro Culturale di Adeje, in collaborazione con l'Università di La Laguna. Le lezioni inizieranno a partire dal mese di Giugno 2013. Per ulteriori informazioni è possibile

accedere alle pagine web <https://sede.fg.ull.es/servicios/Idiomas> o telefonare allo + 34 666 51 38 42, oppure scrivere a info@espanolentenerife.com. Il prezzo è di 108€ per i residenti e lavoratori in Adeje e 132€ per i non residenti (tutto il corso).

● Tenerife si prepara all'evento più caldo dell'anno, la **Festa di San Giovanni** (Noche de San Juan) del 24 giugno 2013. I Canari, ma anche residenti e turisti, la notte tra il 23 e il 24 praticheranno antichi rituali pagani legati al solstizio d'estate, ballando tutta la notte attorno ai numerosissimi fuochi che daranno luce alla notte più corta dell'anno. Tutti si ritrovano sulle spiagge a festeggiare secondo tradizione l'inizio dell'estate, bevendo e mangiando, e accendendo i falò a mezzanotte per ballare senza freni intorno al fuoco, per finire col bagno nell'oceano. In questa notte magica e incantata i rituali saranno collegati a tre elementi naturali: il sole, il fuoco e l'acqua, per dare un caldo benvenuto all'estate e al futuro che si prospetta.

Paladar Pizzeria Piccolo

Questo ristorante nasce nel 1980, diretto da Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, ed è uno dei migliori nel sud di Tenerife, specializzato nella tradizionale cucina italiana. Specializzato in pasta fresca fatta in casa "dalla nonna" e tipici piatti italiani. Oltre al menù ci sono sempre offerte speciali legate al mercato del giorno. Per accompagnare il tutto troverai i migliori vini spagnoli e italiani.

Local 16 B
Tel.922 796788

RESTAURANTE WATERMELON
... y zumos, helados, cócteles y vinos.

Il più rinomato punto di incontro di Los Cristianos, la combinazione ottimale di buon cibo, gran servizio, e una terrazza mozzafiato affacciata sull'oceano. Qui puoi gustare superbe colazioni all'italiana, pranzi, aperitivi e cene, caratterizzati da prodotti freschi e naturali, dai sapori italiani. Water Melon il posto più in per passare una serata d'estate!

Local 8-9 B
Tel.677 848 642

Los Cristianos - Tenerife

Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, sono orgogliosi di invitarvi a provare la vasta scelta di tapas di pesce e di carne, annaffiate dai migliori vini spagnoli e da pasto. Tapas, ottimo vino ed una meravigliosa terrazza vista mare...cosa desiderare di più?

Local 13 B
Tel.678 196 697

SAM SAM

Questo ristorante con la sua splendida terrazza direttamente affacciata sulla spiaggia di Las Vistas ti invita a provare le delizie delle sue famose pizze preparate proprio come le vuoi. Troverai insalatone, lasagne e squisiti carpacci. I managers Nadia Vallin e Ivàn Santana garantiscono un servizio di ottimo livello.

Local 20 B
Tel.922 796788

Le Associazioni culturali: brevi cenni sulla fattispecie giuridica

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/2030



Le Associazioni culturali: brevi cenni sulla fattispecie giuridica

Il presente articolo ha come obiettivo principale quello di chiarire quali sono le linee guida (almeno sotto il profilo giuridico e fiscale) che regolano le "Associazioni culturali" nel territorio spagnolo in generale (e in particolare nelle Canarie), dalla loro formazione alla gestione, evidenziando soprattutto le norme che stabiliscono i comportamenti degli organi esecutivi, le regole che fissano i criteri ed i procedimenti per le elezioni e la sostituzione dei membri, le attribuzioni, la durata ed i motivi di revoca degli incarichi. Occorre in primo luogo ricordare che, in linea di principio, il diritto di associarsi trova il suo fondamento giuridico nell'articolo 22 della Costituzione. Ciò detto è opportuno iniziare l'esame della normativa in oggetto dalla definizione giuridica di Associazione che, come si vedrà, coincide con quella stabilita dalla normativa canaria. Le Associazioni sono quelle organizzazioni di persone costituite con il fine di realizzare una attività comune in maniera stabile, organizzate democraticamente, senza animo di lucro, e indipendenti, almeno formalmente, dallo Stato. Dalla definizione emerge con chiarezza che le caratteristiche fondamentali delle Associazioni sono le seguenti:

- Gruppo di persone (pluralità di individui);
- Obiettivi e/o attività comuni;
- Funzionamento democratico;
- Senza animo di lucro;
- Indipendenza.

Quindi, appare indiscutibile che un'organizzazione potrà essere considerata "Associazione" e quindi beneficiare del relativo regime giuridico e fiscale quando:

1. Persegue fini di carattere assistenziale, civico, educativo, scientifico, culturale, sportivo, sanitario, di cooperazione per lo sviluppo, di difesa dell'ambiente, di promozione dell'economia sociale o della ricerca, del volontariato sociale o di qualsiasi altro scopo che abbia interesse generale.
2. La sua attività non si limita a favorire i suoi associati, bensì è aperta a qualsiasi possibile beneficiario che riunisca le condizioni e le caratteristiche richieste dalla natura dei propri scopi sociali.
3. Manca l'animo di lucro, e quindi manca il diritto di distribuire ai suoi membri gli utili eventualmente conseguiti. Più precisamente, "non a scopo di lucro" significa che non è possibile distribuire utili o avanzi ai partner, né quindi, avere un surplus economico a fine anno. Logicamente, l'eventuale eccedenza dovrà essere reinvestita per il raggiungimento delle finalità sociali dell'ente.
4. Gli incarichi realizzati dai membri del consiglio di amministrazione dell'Associazione sono "prevalentemente" gratuiti.
5. Possiede un'adeguata organizzazione tale da garantire il raggiungimento degli scopi statutari.
6. Manca il vincolo di dipendenza nei confronti dello Stato. Sotto il profilo operativo, occorre evidenziare che le Associazioni sono costituite con l'accordo di tre o più persone fisiche o giuridiche. A tal fine viene redatto un "atto costitutivo" che

dovrà riportare:

- Il nome completo dei promotori dell'associazione, se sono persone fisiche, o la ragione sociale, se sono soggetti giuridici, e, in entrambi i casi, la nazionalità e la residenza.
- La volontà dei promotori di formare un'Associazione, gli accordi e il nome dell'Associazione stessa.
- Luogo e data di rilascio del certificato, e la firma dei promotori, o dei loro rappresentanti nel caso di persone giuridiche.
- La nomina dei componenti degli organi di governo ad interim. È obbligatorio redigere e presentare contestualmente lo Statuto, che dovrà contenere le clausole minime previste dalla legge:
 1. La denominazione.
 2. L'indirizzo e le aree geografiche in cui ci si prefigge di operare.
 3. La durata, qualora l'Associazione sia stata costituita a tempo indeterminato.
 4. Gli obiettivi e le attività dell'Associazione.
 5. I requisiti e le procedure di ammissione e di espulsione. Può anche contenere le conseguenze del mancato pagamento delle quote da parte dei membri.
 6. I diritti e gli obblighi delle parti.
 7. Le garanzie e il funzionamento democratico dell'Associazione. Gli organi di governo e gli organismi rappresentativi, la loro composizione, le regole e le procedure per la nomina e la sostituzione dei membri, le attribuzioni, la durata in carica, le cause di cessazione.
 9. Le norme che regoleranno la materia contabile e la documentazione che dovrà essere apportata, così come la data di chiusura dell'esercizio associativo.
 10. Il patrimonio iniziale e le risorse economiche che si possono utilizzare.

11. Cause di scioglimento e, in tal caso, la distribuzione dei beni. L'assegnazione del numero di iscrizione (attraverso la risoluzione), previa presentazione della richiesta di registrazione nel registro del Governo di Canaria e pagamento della relativa tassa, avviene in un termine minimo previsto dalla legge e che è di 3 mesi, mediante l'invio del certificato. Dopo aver ricevuto il numero di iscrizione occorre presentare una nuova richiesta (solicitud de nueva J. D.) in cui dovranno essere indicati i nominativi che formeranno l'organo esecutivo (Junta Directiva) con gli incarichi agli stessi attribuiti (Presidente, vicepresidente e tesoriere). Successivamente, si passerà alla legalizzazione dei libri presso gli Uffici del Governo di Canaria. Come è noto, tali libri contengono gli elementi essenziali della vita dell'Associazione, riportando gli accordi adottati dai membri, la composizione nel momento dell'approvazione degli accordi, l'origine e la destinazione dei fondi dell'Associazione e tutto ciò che riguarda la gestione dell'Associazione medesima. È opportuno inoltre ricordare che l'iscrizione nel registro del Governo di Canaria limita l'operatività delle Associazioni all'ambito territoriale canario, mentre nel Registro Nazionale delle Associazioni sono iscritte quelle che operano in più di una regione o nell'intero territorio nazionale. Per ciò che concerne gli organi dell'Associazione, occorre sottolineare che l'Assemblea Generale rappresenta l'organo sovrano ed è composta da tutti i soci, che hanno l'obbligo di riunirsi almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Le risoluzioni dell'Assemblea generale sono adottate a maggioranza semplice dei presenti o rappresentati, mentre la legge richiede invece una maggioranza qualificata

EU vs. Spagna per il capital gain sulle case

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1926

Se state pensando di vendere la vostra casa alle Canarie per andare altrove, vi interesserà sapere che l'EU sta preparando una procedura legale contro la Spagna per le sue regole sul capital gain, che penalizzano ingiustamente i non residenti. La Commissione Europea ha deciso di denunciare la Spagna alla Corte di Giustizia Europea per le discriminazioni in fatto di capital gain sugli immobili, penalizzanti per i non residenti. Secondo la legge spagnola, l'eventuale capital gain dalla vendita di una residenza permanente è esente da tassazione purché il denaro venga utilizzato per comprare un'altra casa. In pratica però, se una persona che vive in Spagna vende la sua casa per comprarne un'altra in un diverso stato membro EU, viene tassata sul capital gain avuto nella vendita. Se invece compra una nuova casa in Spagna, non paga alcuna tassa. La Commissione considera (NdR. giustamente) questo come un impedimento al libero movimento dei cittadini e quindi contrario ai Trattati EU.

per le modalità di scioglimento o di modifica dei membri della Junta, o relative ai compensi spettanti ai membri del consiglio, salvo che lo statuto non contenga disposizione espressa in questo settore.

Michele Paolo Cicconi (Avvocato)
Pierfrancesco Modeo Misa
(L.L.M. Oxford University)





Abogados y Asesores fiscales

Avda. Barranco de las torres, n°10
Ofic.2A, 38670 Los Olivos, Adeje Tenerife
Tel.:922 782 410 - Fax:922 711 566

info@cicconieasociados.com - www.cicconieasociados.com

Oggi si mangia... alla Gondola Tipica osteria veneziana trapiantata a Tenerife festeggia la seconda estate!



PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1971

Nel cuore culinario di Los Cristianos e precisamente a San Telmo, con i suoi pochi posti (circa 30) propone giornalmente piatti diversi e freschi, il pesce surgelato non lo conoscono. La cornice della terrazza dove si mangia è abbellita da una enorme fotografia del Ponte di Rialto a Venezia. Essendo appunto una tipica osteria molto caratteristica, in primis spendiamo due parole sui tre "elementi" che la "conducono": i due Micheli e il Mauri...

Il **Mauri**, cuoco veneziano



da trent'anni, sembra un po' burbero ma è solo scena, il suo più grande difetto è voler rimpinzare tutti con assaggi di ogni tipo di specialità veneziane, il suo piatto forte

il nero di seppie (veramente buono) e il baccalà mantecato. Il **Michelino**, cameriere professionista, parla spagnolo e inglese come l'italiano, vi saprà proporre il piatto migliore del giorno ma soprattutto il vino più adatto ad accompagnarlo, paziente ed amante degli animali, non si dimenticherà di una ciotola d'acqua per il vostro amico a quattro zampe o di scherzare con il vostro bambino... Il **Miki**, cuoco, chiamato Made da tutti gli amici, giovane e ruspante veneziano, di professione artista, modella il marmo come fosse polenta, mette sempre un pizzico artistico nei suoi piatti e accontenta i gusti di tutti aggiungendo o togliendo ingredienti. Beh che dire un trio assortito e molto... casereccio. Appena seduti ci hanno portato un buonissimo spritz con dei crostini di baccalà mantecato e patè di fegato. Noi abbiamo mangiato un antipasto misto composto da insalate di mare di vario genere, polpo, seppie e le sarde in saor..., abbiamo preso i tagliolini al nero di seppia e poi prima



di stramazzone ci siamo fatti fare un assaggio di frittura mista, i dolci non siamo riusciti ad assaggiarli, perché le porzioni sono abbondanti ed accompagnate da pane ottimo e polenta, ma c'era una buona scelta tra panne cotte, crostate di frutta, tiramisù fatto al momento etc. Una serie di chupiti di amari italiani compreso un buon limoncello ghiacciato ci sono stati offerti. Quindi che altro aggiungere, comoda posizione, buoni piatti di pesce fresco, simpatico il personale e il conto, direte voi, beh da 25 ai 30 euro, dipende da cosa bevete! Ci è stato detto che per tavoli di



più di 6 persone è gradita la prenotazione e per chi volesse mangiare astice selvatico, basta dirlo qualche giorno prima! Un'altra cosa carina se chiedete della toilette vi diranno in fondo a destra prima del ponte! (proprio come a Venezia). Come al solito vi chiediamo di mandarci le vostre opinioni se lo proverete.

Spaghetti ai frutti di bosco

Come si fa:

Mentre l'acqua per gli spaghetti bolle mettete in un tegame i frutti di bosco tagliati con una noce di burro e lasciarli solo scaldare. Unite qualche fogliolina di menta spezzettata e il basilico. Aggiungete la ricotta precedentemente ammorbidita con un po' di acqua di cottura della pasta e salate, il sugo è pronto! Scolate la pasta e unitela al condimento, spadellando un minuto solo. Servire decorata con della menta, una macinata di pepe rosso ed eventualmente ancora frutti di bosco interi.

Tempo di preparazione: circa 15 minuti

INGREDIENTI:

300 gr di spaghetti
125gr di mirtilli freschi o congelati
150gr di lamponi
un mazzetto di menta e qualche foglia di basilico
200gr ricotta freschissima
sale
una noce di burro

Insalata per la spiaggia

Come si fa:

Tagliare le patate già lessate e raffreddate a pezzetti e metterle in un'insalatiera. Aggiungere i fagioli sgocciolati, la mezza cipolla tagliata sottilmente, olio pepe e sale. Tagliare a cubetti la mozzarella o il pecorino e unire agli altri ingredienti. Volendo si può aggiungere un po' di olio al peperoncino e delle foglioline di basilico tagliuzzate.

Tempo di preparazione: circa 25 minuti

INGREDIENTI:

5 patate bollite
1 scatola di fagioli tonno sott'olio
1/2 cipolla
formaggio pecorino o mozzarella a cubetti
olio al peperoncino (facoltativo)
sale e pepe
basilico

MENU

Ditelo ai Vs. amici che lavorano presso ristoranti e Bar Caffetterie:

Leggo@Tenerife traduce GRATIS il menu in italiano (per adesso da spagnolo-inglese-tedesco-polacco o francese)

Mandare una E-mail a: info@leggotenerife.com o telefonare al 626196125

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 – C.C. San Telmo – LOS CRISTIANOS

Fisso + 34.922.793372 – Cell. + 34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



CONSIGLI UTILI: Come destreggiarsi per l'immatricolazione dell'auto e la Patente europea

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1992

Volete trasferirvi a Tenerife? Ottima scelta! E siete troppo affezionati alla Vostra auto per separarvene? Nessun problema! Però è bene conoscere alcune normative a riguardo... Dal primo giorno in cui il vostro veicolo è sull'isola avete 6 mesi di tempo per regolarizzarne la documentazione, ovvero effettuare una nuova immatricolazione e ottenere quindi delle nuove targhe. Vediamone i passi principali. Innanzitutto il veicolo deve essere sottoposto alla verifica (sarà poi periodica) dell'ITV, che



rilascerà un documento attestante l'idoneità del mezzo a circolare (costo € 30/50 a seconda del veicolo). Sull'isola sono presenti diversi centri ITV principali (Adeje, Las Chafiras, Arfo... tel. unico 902932800), è sufficiente presentarsi e richiedere un appuntamento come "nuova immatricolazione-veicolo importato". Vi sarà richiesto, inoltre, di contattare un ingegnere che avrà il compito di redigere una "ficha reducida" (scheda tecnica) del mezzo. In tutti i centri è presente un elenco di studi che offrono questo servizio, gestibile, nella maggior parte dei casi, via mail (i vari studi sono situati al nord) e il costo è di circa € 100.00. Una volta ottenuta la scheda tecnica dall'ingegnere e l'esito favorevole dell'ITV (in caso di parere negativo è sufficiente provvedere alle sistemazioni richieste e prendere un nuovo appuntamento, senza dover attendere molto in quanto è già presente una pratica), dovete recarvi alla "Jefatura de Trafico" Calle Tomé Cano, 36 (Santa Cruz de Tenerife) tel. 922 203 043 e presentare la documentazione del veicolo unita al parere favorevole dell'ITV. L'imposta che vi verrà chiesta sarà calcolata sulla base di diversi dati, l'anzianità e il valore di mercato del veicolo, la categoria in materia di inquinamento ecc.

Un esempio: per un'autovettura VW Passat del 2007 l'imposta pagata è stata di circa € 350.00. Un veicolo più datato (e quindi più inquinante)

pagherà ovviamente di più, così come un veicolo più moderno ma più prestigioso. Una volta pagate le imposte, nel giro di qualche settimana, la vostra documentazione sarà pronta, insieme alle nuove targhe. Inoltre, se per caso il termine dei 6 mesi fosse in scadenza, potete anche richiedere delle targhe provvisorie (valide 2 mesi, € 60.00 circa). Risulta ovvia la poca convenienza a portare sull'isola una vettura piuttosto anziana in quanto la nuova immatricolazione potrebbe risultare costosa e venderla con le targhe italiane molto difficile per lo stesso motivo.



La vostra patente, invece, non ha bisogno di essere sostituita, ma solo di essere registrata negli stessi uffici del Traffico, questa operazione consente ai Pubblici Ufficiali locali di verificarne sempre la validità e la regolarità, cosa che potrebbe tornarvi utile nel caso in cui veniste fermati ad un controllo e ne foste momentaneamente sprovvisti! E' comunque possibile ottenere una nuova card al costo di € 27.10 (Sempre negli uffici del Traffico di Santa Cruz) che manterrà le stesse caratteristiche della precedente, categoria, scadenza, punti...

Se non avete il tempo (o la voglia) di tutta questa burocrazia potete effettuare tutte le operazioni con un tramite, pubblico come un'agenzia o privato (il classico amico)... Il consiglio è: molta attenzione! In entrambe i casi le cifre che dovete pagare sono conteggi ufficiali del DGT (Dirección General de Trafico) o organi correlati all'operazione (Imposte Doganali ecc.) e quindi sempre comprovate da documentazione, fatto salvo il compenso del tramite che è bene concordare chiaramente all'inizio dell'iter.

Marco Spiaggi

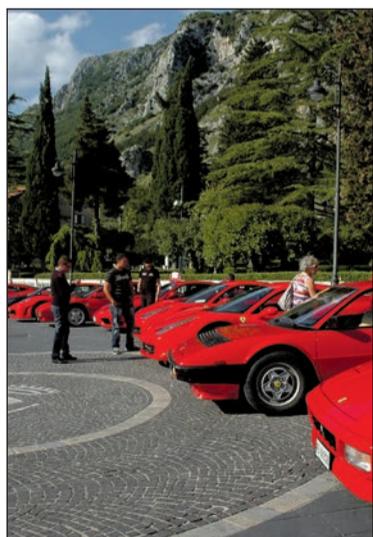


CASA: dal 1° giugno per poterla vendere o affittare é obbligatorio indicare il grado di efficienza energetica

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1960

Secondo le regole EU, tutte le proprietà costruite prima del 2007 devono avere un certificato da A a G, da verde a rosso, a indicare il livello di efficienza energetica dell'immobile, dove A è il più alto e G il peggiore, quindi più costoso nel mantenimento. Ciò influenzerà pesantemente le scelte di un inquilino o di un compratore, visto che le differenze fra un A e un G possono incidere pesantemente nei costi, un G può arrivare a costare un 70% in più sulle bollette. Fra le condizioni che determineranno la qualifica ottenibile, ci saranno i materiali usati per il rivestimento dell'abitazione, il suo orientamento, i muri, il tetto e il pavimento, la qualità delle finestre e delle imposte, il tipo di riscaldamento e il tipo di apparecchiature elettriche che verranno usate. Quando l'abitazione verrà certificata, il proprietario riceverà anche una serie di raccomandazioni per come

migliorare il rating, che non saranno però obbligatorie. Le cose più semplici da migliorare saranno indubbiamente la caldaia e le finestrate. Si calcola che con 5000 euro si possa sistemare una casa su due piani. Non è ancora stabilito il costo per l'ottenimento della certificazione, sappiamo però che in Italia costa circa 250€ e in Germania per un appartamento di 100 mq si spendono 500 euro. Il certificato ha validità decennale, e sul proprietario grava il costo dell'ottenimento e per il regolare rinnovo. I certificati saranno ottenibili solo da architetti, progettisti, ingegneri, geometri, categorie che saranno felici di questa nuova fonte di entrate, essendo state pesantemente colpite dalla crisi dell'edilizia. Il certificato non sarà necessario solo per le abitazioni, ma anche per la maggior parte degli edifici commerciali, probabilmente anche per gli alberghi. Le attività commerciali dovranno esporre il certificato in posizione ben visibile. Ne saranno esclusi gli edifici protetti e i monumenti, i luoghi di culto e gli edifici che sono affittati per meno di 4 mesi o quelli che devono essere demoliti.



Grande raduno Ferrari e Lamborghini nel Sud di Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/2071

Il raduno comincia alle ore 11 di sabato 22 di giugno all'Hotel San Blas. Sarà uno spettacolo vedere così tante Ferrari insieme, unitamente ad alcune splendide Lamborghini. Le supercar sfileranno poi sia all'andata sia al ritorno per il centro di Los Cristianos e Las Americas arrivando fino a Los Gigantes. Il Ristorante Spaghetti House

accoglierà i proprietari per una meritissima spaghetata, e quindi si potrà approfittarne per ammirare e fotografare le auto verso le ore 15:00. Si invitano cordialmente tutti i proprietari di Ferrari o Lamborghini a non lasciarsi sfuggire l'occasione di partecipare a questo evento. Verranno sorteggiati molti premi, fra cui sontuose cene e giri in Ferrari. Chi lo desidera potrà partecipare, ritirando, dal 1 giugno fino alle ore 15:00 del 22 giugno, i coupons pres-

so la Clinica Dental Medical Implant a Los Abrigos o nel Ristorante Spaghetti House in Calle Berna, 7, Los Cristianos (antica Taverna Vasca), che sponsorizzano l'eccezionale evento insieme all'Associazione Proprietari Ferrari Tenerife.

Per info:

Medical Implant: 922 749 742.

Spaghetti House: 922 10 20 91.

Associazione Proprietari

Ferrari Tenerife: 661 563 160

Le feste e le Romerie di Giugno

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/2057

La Orotava: il 6 di giugno c'è la festa de Las Alfombras (dei tappeti). Ricordiamo che l'arazzo del Municipio di La Orotava è stato tessuto nel 1905 in occasione della visita di una nave da guerra della Marina spagnola. Questa festa dichiarata di interesse turistico nazionale il 15 maggio 2007, è una manifestazione di arte religiosa effimera che risale alla metà del XIX secolo, quando nel 1847 la Famiglia Monteverde ha coperto con un grande tappeto la strada davanti alla casa padronale per onorare il passaggio del Santissimo. Da quel giorno, gli abitanti di La Orotava hanno cominciato a coprire tutti gli anni le strade e la piazza del Comune, con tappeti fatti di petali di fiore e sabbia del Teide, in concomitanza della processione per la festa del Corpus Christi.

Sempre a La Orotava il 9 giugno avrà luogo la festa di San Isidro: con una processione di carri adornati tirati da buoi e la popolazione vestita con gli abiti tipici e tradizionali dei contadini (Magos), i balconi della città vengono adornati con tappeti e mantelli, tutto Taoro prende parte attiva in questa festa.

Il 13 giugno, a Granadilla de Abona si festeggia Sant'Antonio da Padova.

Le feste in onore di San Antonio da Padova si iniziano



a celebrare dai primi giorni del mese e continuano fino al 13 di giugno, con un programma di eventi rivolto sia ai cittadini che ai visitatori del Comune. Tra gli eventi che caratterizzano queste giornate di festa, ricordiamo il Gran Galà Elezione della Regina, la Fiera

dell'Artigianato e il Festival delle Isole, ma la più grande attrazione è il pellegrinaggio di San Antonio da Padua, una grande sfilata di carri decorati da tutti i quartieri della città, feste, gruppi folk e pellegrini. Il 22, il 23 e il 24 giugno a Puerto de La Cruz si celebra la festa di San Giovanni o Festa del Sole. Tutta la popolazione si riversa sulla spiaggia del Molo e su quella di Charcón, la notte tra il 21 e il 22 giugno, aspettando l'alba, cucinando e ballando. Il 22 e il 23 durante la giornata si continuano i festeggiamenti per "l'adorazione" di tutte le Fontane, simbolo di prosperità dell'acqua, che vengono addobbate con fiori e frutta.

La notte tra il 23 e il 24 ancora tutti sulla spiaggia per assistere al famoso "bagno delle capre", rituale che si svolge ogni anno il giorno di San Juan, in ricordo della festa in cui i Guanci celebravano l'arrivo del solstizio d'estate. I caprai offrono formaggi e latte, molti si tuffano nell'oceano e ballano tutto il giorno dell'arrivo di San Juan. La notte tra il 23 e il 24 giugno comunque in quasi tutta l'isola si usa stare nelle spiagge, dove si ha il permesso di fare fuochi per cucinare e si balla, si canta e ... spesso ci si ubriaca aspettando l'alba!

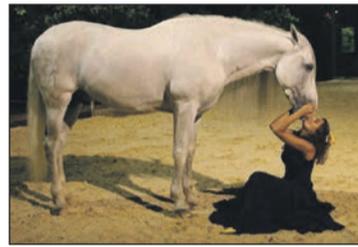
La tradizione recita che in questa notte si risvegliano le streghe, è una notte magica per le attività della stregoneria, fuochi vengono accesi in un'atmosfera quasi da brivido.

Il 27, 28 e 29 giugno a Güímar si festeggia San Pietro. I preparativi iniziano già dal 20 giugno, e vengono poste tre grandi piume, una nella torre della chiesa, un'altra a metà del percorso della processione e l'ultima sull'eremo. La notte del 27 si porta la statua del Santo in processione fino al suo eremo. Il giorno 28 si celebrano le liturgie. Durante la notte il Santo viene riportato in processione attraverso le stesse vie adornate a festa fino alla chiesa e gli abitanti del paese bruciano ruote di carro come promessa votiva. Il giorno 29 hanno luogo diversi atti religiosi, culturali e sportivi.

A El Sauzal il 29 giugno ci saranno i festeggiamenti per la festa di San Pietro Apostolo. Serata di gala con concerti di artisti nazionali ed internazionali. Anche qui una grande festa per eleggere la Regina tra spettacoli folcloristici teatrali e musicali.

Il Rancho Alcalà, riaperto il Club Ippico

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/2040



Ha riaperto da poco i suoi cancelli al pubblico, nel piccolo paese costiero omonimo, tra Los Gigantes e Playa San Juan. Vicino al Club una delle rare spiagge selvagge che esistono a Tenerife, in cui si organizzano meravigliose passeggiate a cavallo. Si possono prendere lezioni di equitazione sia a livello principiante sia avanzato, passare i pomeriggi tra amici attorno ad un barbecue, festeggiare un insolito compleanno per i bambini, con passeggiate sui pony e giochi gonfiabili. Tutti i fine settimana ci sono varie manifestazioni, come la Festa Country con balli di gruppo e musica country; concorsi ippici con gare sia di velocità che di agilità e premiazione del miglior fantino; concorsi di bellezza per cani, sia di razza che non, gare di agility

dog e di obbedienza e molte altre cose... Tra le tante cose divertenti del RANCHO, da mettere in evidenza soprattutto i concorsi ippici - sia di dressage di Alta Scuola, di monta Western e di monta naturale in libertà!

Ricordiamo il 9 giugno alle 10:00 la Fiera del Cavallo. Un incontro per coloro che vogliono vendere o comprare un cavallo, una sella, una carrozza, dei finimenti, un pony, un asino o un cammello... Nello stesso posto tutta l'attrezzatura necessaria per il proprio cavallo, e un'occasione unica per confrontarsi con esperti cavalieri e saperne di più sul mondo dell'ippica...

Il 14 luglio alle ore 16.00 il concorso di cani di piccola taglia fino a 45 cm, di razza e non. Competizione tra razze, gare di obbedienza al guinzaglio, di agilità e anche la premiazione delle migliori toelettature, con il BEST IN SHOW finale. Anche una gara di bellezza per cani abbandonati che cercano padrone, così chi vorrà potrà scegliere di adottarne uno. Un pomeriggio garantito indimenticabile, lo consigliamo!



 CLÍNICA
Dentalit

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte n°31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

Allergia, massima allerta!

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1957

L'arrivo della primavera, oltre al cambiamento di tempo e l'esplosione di colori che si verificano in natura, è anche noto per essere il peggior nemico delle allergie. Per mitigare gli effetti di queste patologie che colpiscono sempre più umani e animali, nel 2004 è stato avviato lo studio Eolo-PAT, che mira a consentire a medici specialisti di adeguare gli attuali test diagnostici di allergia, consentendo diagnosi sempre più personalizzate. Come spiegato nel programma Onda per le isole Canarie, il programma di Eolo è l'unico strumento aerobiologico a disposizione degli allergologi nell'arcipelago per la distribuzione dei pollini allergenici e spore contribuendo a migliorare la diagnosi e il trattamento dei pazienti. A tal fine, sono stati installati due sensori a Santa Cruz e Izaña per catturare il polline e le spore fungine nell'aria, che vengono poi analizzate presso l'Università di Barcellona. In particolare, oggi abbiamo scoperto che i livelli di salvia, di erbe come la Parietaria, sono di livello 4 ov-

vero quello più alto che sia stato incontrato, il che crea problemi più gravi per le persone allergiche a questi pollini. Il cambio climatico anche qui nell'isola ha influenzato molto le variazioni di polline. Ad esempio, l'anno scorso il tempo era così secco che il polline dell'artemisia si è appena notato. Niente pioggia, niente polline prodotto. Uno dei principali strumenti sviluppati dal progetto Eolo-PAT è un'applicazione per iOS smartphone che prima della fine dell'anno sarà scaricabile anche da coloro che utilizzano il sistema Android. Questa applicazione permette di vedere le previsioni attuali di impollinazione, ed è collegata a un sito web che facilita i dati previsionali e storici di Tenerife, e include informazioni e link a siti di altre regioni e paesi, in modo che l'allergico possa essere informato al meglio quando è in viaggio. Sia l'applicazione mobile che il sito web sono stati progettati per chiunque voglia conoscere i pollini nell'aria, e per motivare le diagnosi delle allergie che possono causare riniti, congiuntiviti e dermatiti.

IL SALE:



è uno dei peggiori killer!

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1941

Ridurre, il più drasticamente possibile, il sale dalle nostre cucine, potrebbe, potenzialmente, salvare milioni di vite ogni anno! Una ricerca svela che nel 2010 2,3 milioni di decessi legati a problemi cardiaci in tutto il mondo sono stati causati da un eccesso di sale, pari al 15% del totale annuo. Quasi un milione di coloro che sono morti erano sotto i 70 anni, il che conferma che le diete "salate" stanno uccidendo molte persone ancora nel fiore degli anni. I maschi sono quelli più a rischio di morte per complicanze car-

diache, costituendo il 60% dei decessi annui dovuti a problematiche specifiche. Gli esperti avvertono sui pericoli dell'eccesso di sale, particolarmente nel cibo già pronto, nei ristoranti e nelle rosticcerie, che molto spesso, per insaporire cibarie non proprio eccellenti, viene salato oltre misura. La media attuale di ingestione di sale pro capite è di circa 8,1 grammi al giorno, dose molto alta se si pensa che ne basterebbe meno della metà! L'uso e l'abuso di sale quotidiano avviene soprattutto per una cattiva abitudine gestuale di aggiungerlo ai piatti senza nemmeno prima assaggiarli, ed anche all'uso sempre più frequente di

snack e merende. Il cuore e le malattie circolatorie associate sono i più grandi assassini nel mondo, dove l'80% dei morti per malattie cardiache premature sarebbero evitabili con semplici cambiamenti e abitudini nella dieta quotidiana, con l'esercizio fisico e anche smettendo di fumare. Il tutto senza considerare l'aggravio dei costi per la società per le spese mediche e le terapie di questi ammalati di "sale". La percentuale più alta di morti per malattie cardiache peggiorate dall'assunzione di sale è stata riscontrata in Ucraina e in Russia, la più bassa in Qatar, Kenya e negli Emirati Arabi.

Pillole vegetali

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1948



E' stata scoperta una pianta autoctona nelle isole Canarie che può essere utilizzata per combattere il rigetto

post operatorio nei trapianti di organi ed anche per trattare i pazienti sottoposti a trapianto del midollo osseo. I ricercatori dell'Istituto di Ricerca Agricola Canario (ICIA), organismo autonomo sotto il Ministero dell'Agricoltura, dell'Allevamento, e della Pesca e delle Acque delle Isole Canarie, in collaborazione con altri centri di ricerca spagnoli hanno effettuato questo studio. Il lavoro svolto finora ha rivelato che

le specie tradizionalmente utilizzate come foraggio nell'Arcipelago contengono psoraleni, una classe di composti appartenenti alla classe delle furanocumarine, che sintetizzate in laboratorio hanno un impiego medicinale, essendo state usate, insieme ai raggi UV, per trattare varie malattie della pelle come la vitiligine, la psoriasi e la micosi. Questo progetto è iniziato nel 2010 e si concluderà entro la fine dell'an-

no, con lo scopo di rilevare materiale botanico con un elevato contenuto di queste sostanze, dato il loro interesse farmacologico, aumentare la produzione e facilitare i processi di estrazione di prodotti puri disponibili per uso medico. Le isole hanno un'elevata biodiversità vegetale perciò gli studi si sono indirizzati nell'arcipelago. Oltre alle specie più comuni, presenti sia nel bacino del Mediterraneo sia nel-

la Macaronesia (dal Greco makarōn nēsoi che vuol dire "Isole dei Beati" e che indica gli arcipelaghi dell'Oceano Atlantico settentrionale), c'è una pianta che presenta caratteristiche esclusive per la specie che cresce nelle Isole Canarie, due varietà endemiche della stessa famiglia e precisamente la Bituminaria bituminosa, una specie a Lanzarote e una anche a Tenerife, nelle aree di Vilaflor e di Las Cañadas.



ciaoTenerife

Promuovi
la tua attività
sull'Isola



Comunicati mirati all'Area di Tenerife ●
Progettazione & Produzione Siti Internet ●
Manutenzione & Ristrutturazione Siti Internet Esistenti ●
Attività Promozionali e Pubblicitarie sul Web ●
Servizi Fotografici ●
Consulenze Legali relative al Web ●

ATTIVIAMO NUOVE DINAMICHE CREATIVE DI COMUNICAZIONE
 Il tuo partner sul territorio per comunicare al mondo

info@CIAOTENERIFE.it / Tel. (+34) 689 086 492

Peperoncino efficace contro l'emicrania

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1965



Gran parte della popolazione mondiale soffre di emicrania (dal greco hemikranton, metà della testa).

A detta degli esperti nel settore, con una dieta equilibrata si possono evitare alcuni degli attacchi di emicrania che si scatenano all'improvviso e faticano a passare anche con l'assunzione di farmaci. La dieta non può e non deve essere l'unica terapia "tentata" nella cura dell'emicrania, ma si è visto che effettivamente ci sono cibi che favoriscono questa patologia ed altri che invece la placano. I cibi che potrebbero essere causa scatenante del mal di testa sono: i formaggi soprattutto quelli stagionati, il cioccolato e il cacao, la frutta secca, gli agrumi, i pomodori, le carni stagionate (insaccati)

e il pesce secco e salato, l'aspartame, i dadi da brodo, il gelato, lo yogurt e molte bibite contenenti caffeina. Bisogna fare attenzione anche alla temperatura dei cibi, il "troppo freddo" può scatenare attacchi violenti di emicrania. Una società internazionale di biotecnologie come la Amgen, in base ad un accurato studio appunto sull'emicrania, ha messo in correlazione il peperoncino piccante con l'attenuazione del mal di testa. Il peperoncino, grazie alla capsaicina, ha anche un elevato potere antibatterico e antinfiammatorio, ha un effetto antidolorifico e regolarizza la vasodilatazione. Rende i cibi più digeribili, stimolando i succhi gastrici, e arresta la fermentazione intestinale, quindi pare sia un toccasana per molte patologie. Anche lo zenzero, con la sua azione antinfiammatoria ed anti-staminica si è dimostrato efficace contro alcuni sintomi di emicrania. Una curiosità sul peperoncino è che risulta essere un alimento prediletto dagli uccelli, in quanto è una ricca fonte di vitamina C e carotene, molto utili durante la muta del piumaggio. In cambio, i volatili, contribuiscono alla diffusione dei semi, sia mentre consumano il peperoncino, sia tramite le feci; infatti questi semi riescono a passare indenni attraverso l'apparato digerente. Si pensa che questa particolarità abbia contribuito a rafforzare l'idea della capsaicina come sostanza protettiva.

LE EMOZIONI E LA SALUTE VIAGGIANO SULLO STESSO BINARIO

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/2016

Già nei primi del '900 in Europa alcuni scienziati iniziarono a diffondere le teorie che la materia non fosse separata dall'energia e che le emozioni e i pensieri creassero energia che influenzava pesantemente l'ambiente e la materia stessa. Il Dr. Wilhelm Reich parlò di energia organica, in oriente chiamata Prana, Qi, Chi o semplicemente "energia vitale". Quella energia di cui ogni essere è permeato e che fluisce dentro ogni cosa come se fosse un respiro vitale. Scopri che le emozioni e i pensieri negativi e distruttivi creano dei blocchi nel flusso energetico e si manifestano anche nel fisico. Gli atteggiamenti posturali indicano i blocchi energetici/emozionali che abbiamo creato negli anni. Chi per esempio cammina con il petto in fuori, ha molto probabilmente creato una corazza energetica per ripararsi dal dolore provato nell'infanzia dalla mancanza di affetto. L'abitudine, invece, di accollarsi troppe responsabilità va ad incurvare le spalle e a creare tensioni a livello di cervicale. Il Dr. Jung si accorse che molti pazienti internati, in situazioni di stress emotivo, influenzavano l'ambiente circostante con fenomeni di "esteriorizzazione", ossia nei momenti di crisi emotiva si sentivano rumori, oggetti si muovevano, apparivano luci attorno alla persona che creava il fenomeno. Quando il Dott. Jung cercava di spiegare il fenomeno allo stesso Dott. Freud, questi si arrabbiava pesantemente non accettando la teoria, e la libreria di legno dietro la sua scrivania scricchiolava e cigolava. Questa premessa è per introdurre il concetto, ormai accettato in parte anche dalla medicina allopatrica, che i pensieri, le energie e il nostro stato emozionale, influiscono oltre che sull'ambiente esterno anche sul nostro corpo e di conseguenza sulla nostra salute. Per esempio quando viviamo l'innamoramento, il nostro sistema immunitario è molto più forte e difficilmente ci ammaliamo, perché viviamo in uno stato di grazia emozionale in cui vediamo il mondo con gli occhi del cuore. Per noi il tempo è bello anche se piove, ci arrabbiamo meno, siamo più sereni e in uno stato di letizia e gioia che aumenta le difese immunitarie e la formazione di globuli rossi, che rappresentano la gioia della vita. La depressione, che è l'effetto dell'emozione della rabbia implosa, ossia rivolta verso se stessi, non essendo in grado di esprimerla all'esterno o di sublimarla, porta poco a poco all'annullamento di se

stessi (anemia). Ogni emozione ha un organo e un sistema di riferimento. La Psicosomatica studia da anni il collegamento con le emozioni e le loro influenze sulla salute. Per esempio, la persona che ha problemi di stomaco con problemi di digestione, è una persona che "rimugina", che tende a non esprimere le proprie emozioni ma a tenerle dentro, pensa, rimugina, tiene rancori e non supera il suo vissuto. . . , in poche parole "non lo digerisce". Alla lunga soffrirà di gastrite che può peggiorare in ulcera. L'ipertensione è collegata alle rabbie vissute nell'infanzia e adolescenza, l'emozione rimossa a livello mentale ma ben viva a livello inconscio si manifesta con la pressione alta. Il Dott. Edward Bach scoprì il collegamento con la frequenza energetica e le emozioni, catalogò infatti le emozioni in 38 "frequenze energetiche" e sviluppò l'attualissima teoria che lavorando sulle frequenze energetiche si equilibrano gli stati emotivi, con gli ormai famosi Fiori di Bach. La scrittrice e terapeuta contemporanea Louise Hay si ammalò di tumore alla vagina a seguito del trauma della violenza sessuale vissuto in adolescenza, il non superamento del trauma emozionale si trasformò in blocco energetico che, impedendo il flusso di energia vitale nell'organo traumatizzato, creò il tumore. Louise Hay si curò e sanò usando un nuovo schema di pensiero e sanando la ferita emozionale dentro di se. Ora scrive libri e divulga la teoria del nuovo schema di pensiero, in tutto il mondo. A tal proposito consiglio il suo libro: "Guarisci te stesso", attraverso il quale riconoscere nelle malattie più comuni la probabile causa emozionale e il nuovo schema di pensiero. Già nel 2500 a.C in Cina si curava attraverso i canali energetici o meridiani, equilibrando il flusso di energia vitale (Qi) all'interno di questi canali detti meridiani. Il testo classico "Canone di Medicina Interna dell'Imperatore Giallo" è un libro ancora attuale e importantissimo per lo studio dell'agopuntura, della digitopressione e moxa, tutte tecniche dell'antica Cina fondate sul riequilibrio energetico per guarire un problema fisico. Noi siamo il risultato di un equilibrio perfetto tra energia e materia, ogni evento destabilizzante (emozioni e pensieri) provoca uno scompenso che si manifesta nel tempo nella malattia. Il sintomo è la parola del corpo, ci sta dicendo dove c'è lo squilibrio, se annulliamo il sintomo senza risolvere a monte il problema lo stiamo solo imbavagliando.

Carla Federici Naturopata

Info : Asociación Bienestar Tenerife 647054115

LOS AMIGOS
CAFETERÍA

Avda. Antonio Domínguez, 14
Edif. El Navegante, Local 11
El Camisón, Playa de las Américas
Tel.: 922 789 414



Andar per... PISTE FORESTALI

L'isola di Tenerife regala per gli amanti dell'off road delle splendide piste forestali da poter percorrere sia in auto (fuoristrada 4x4 o SUV) che in moto (da enduro o cross) e, perché no, anche a piedi. Non sono semplici da trovare e alcune hanno il divieto ma sono indicate molto bene, con dei cartelli che spiegano le normative e le regole di percorrenza. La maggior parte di esse si snoda intorno alla corona forestale del Teide e serve per il controllo antincendio o per i lavori nelle "gallerie" di approvvigionamento dell'acqua. Essendo poco conosciute al turismo, si possono percorrere in totale tranquillità immersi nella natura più remota dell'isola, dove vige

la pace e la quiete. I paesaggi cambiano repentinamente, passando attraverso foreste di pini, canyon rosso fuoco e fino ad arrivare a guidare direttamente sulla sabbia di

a Vilaflor e proseguendo sulla statale in direzione del Teide, dopo pochi km, in prossimità di un tornante, inizia una bellissima pista che porta al paesaggio luna-



lava nera. In occasione delle ultime piogge è capitato anche di dover guardare piccoli torrenti, rendendo la guida più avventurosa. Arrivando

re proprio sotto le Cañadas. La strada è larga e facilmente percorribile, però, purtroppo, non è possibile proseguire oltre: una sbarra che collega un'altra pista, che attraversa un barranco, costringe a tornare indietro. Volendo c'è una pista parallela, ma bisogna essere più esperti per percorrerla. Salendo da Arico si entra nel



percorso più bello ed emozionante che vi porta fino all'osservatorio del Teide.

La pista è incredibile per la sua bellezza e si snoda attraverso pinete e panorami mozzafiato, fino a farvi mettere le ruote direttamente sulle sabbie di lava vulcanica nera, regalando emozioni incredibili. Percorrendo un piccolo tratto asfaltato, si prende una pista diversa che costeggia la corona forestale nord. La zona è caratterizzata dalla presenza di molte "gallerie", alcune abbandonate e altre addirittura che possono essere visitate. Passando da un canyon all'altro, a volte la strada diventa un po' complicata per la presenza di pietrisco. Il percorso regala bellissime aree di sosta attrezzate, dove potersi fermare e riposare un po', approfittando per controllare la cartina, cercando di scegliere la pista che più ci potrebbe ispirare. Completando tutto l'anello in una giornata, volendo, si possono percorrere anche 250 km in fuoristrada. Ma attenzione a rispettare le regole, innanzitutto la velocità che non deve superare i 30 km/h. Le piste sono libere, a patto di avere montato gomme poco tassellate (pena multe salatissime): in caso contrario bisogna iscriversi presso l'ufficio apposito del Cabildo di Tenerife e fare richiesta di permesso per la guida con gomme tassellate, che verrà rilasciato di volta in volta attraverso il loro sito internet. I controlli



delle guardie forestali sono numerosi perché tenere in ordine queste piste è una priorità, ma se si rispettano le regole e la natura non ci sono fastidi. Personalmente le percorro in moto, con calma, godendomi il paesaggio e soprattutto la pace che regna in queste zone. Bellissima sensazione è quella di spegnere il motore, togliersi il casco e godere del silenzio interrotto solo dal suono del vento o dal canto di qualche uccello.

Quindi...
buona strada ...

by Maxxx



Per saperne di più:

<http://www.tenerife.es/wps/portal/tenerifees/medioambiente/ocionaturaleza/pistasforestales>

Nel sito ufficiale del Cabildo potete trovare tutta la regolamentazione, le mappe da consultare con Google Earth e le posizioni GPS.

Tutto il servizio fotografico e il video sono disponibili su:
www.ciaotenerife.it

InfoTour:
<http://www.tourcanary.com>

INFOTECNOSOLUTION

HOME QUIEN SOMOS SERVICIOS CONTACTOS

INFORMATICA

GRAFICA

FOTOGRAFIA

FORMACIÓN

FOTOGRAFIA

- Foto de Eventos y Bodas
- Foto de Empresas y Videos promocionales
- Foto de Deportes
- Video editing
- Still Life

INFORMATICA

- Paginas Web
- HW y SW Solutions
- Community Manager
- Web Marketing
- Formacion

GRAFICA

- Marcos y Logos
- Imagen corporativa
- Graficos Editoriales
- Motion Graphics

CONTACTOS

IT - World,
Los Cristianos
38650 Arona
Santa Cruz de Tenerife (ES)

movil - +34 605 480 207
mail - info@itworld.es

I gatti del Tigre

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1998

Kuwait - Due anni dopo la Guerra del Golfo feci per lavoro un lungo viaggio d'affari nelle nazioni della zona. Vidi le bellissime autostrade

a 4 corsie, perfettamente illuminate durante la notte; tante bellissime costruzioni realizzate con i petrodollari; distributori che vendevano la benzina (Saudi Arabia) a poco più di 100 lire al litro, un po' meno dell'acqua. Visitai anche Safat, capitale dello stato del Kuwait, che galleggia metaforicamente sopra ad un mare di petrolio. Sentii ben 5 volte al giorno il muezzin su nastro registrato che dal minareto delle sue 300 moschee chiamava i fedeli alla preghiera per Allah, il grande. Nel Kuwait vidi le uniche ragazze in minigonna della zona del Golfo, neppure belle, mentre nelle altre nazioni, l'Altra metà del Cielo è scarsamente presente nelle strade e sempre intabarrata nello chador. Una mattina presto mi trovavo nel porto di Safat e mi misi ad ammirare nella direzione del Tigri e dell'Eufrate. Notai che il livello del mare (che almeno in quel punto è come il Tirreno e non rosso) la sera arrivava alla banchina, ma al mattino si era ritirato per la bassa marea a circa 100 metri. Sul suo fondo vi era fanghiglia ed una specie di discarica. Ad una cinquantina di metri da me vidi tre gatti. Essi erano rispetto ai nostri siriani più alti e più lunghi e di una magrezza unica. Se nei lager e nei gulag vi fossero stati gatti, non potevano essere che come questi: il peso non arrivava ai due chilogrammi. Curioso come sempre, andai a vedere cosa facevano. Pescavano con la zampina destra artigliata, prendevano i pesci, che erano rimasti nella poca acqua sporca. Se li mangiavano di buon gusto. Ne arrivarono altri e si accodarono ai primi tre. Io proseguì la mia camminata ed in un angolo del porto trovai una postazione abbandonata delle truppe di Saddam. C'erano molti bossoli di mitraglia russa da 12,5 e di kalashnikov, ne presi uno per tipo per ricordo.

Cuba - Nel 1995 andai a Cuba. Alla Turgaviota del compagno Castro riuscii a fare almeno l'ordine di campionatura del mio beachwear. Visitai con mia moglie anche l'Havana, vidi la bellissima città, con i suoi edifici coloniali, chiese, fortificazioni e tanta, tanta miseria. Masse di ragazzini vocanti reclamavano un dollaro (meno di 2.000 lire): un solo e semplice dollaro, il salario mensile dei loro genitori è, in pesos, sui 7-9 \$. Le giovanette si offrono ai maschi europei a 10 \$ e sono considerate da Castro le "Ausiliarie del Turismo". Al ritorno sull'aereo ero accanto ad un industriale pratese con il quale facemmo una panoramica della nazione. Questi era dei soliti gattisti (grandi spiriti liberi) e mi disse che nella città non aveva visto neppure un gatto. Gli risposi che al Melia a Varadero, un albergo da 500 camere, ve ne erano tre, genere siriano e ben pasciuti, forse li avevano portati gli spagnoli gestori dell'hotel. Questo signore avanzò l'ipotesi che i cubani nella gran miseria se li fossero mangiati, proprio come successe alla gran parte dei gatti italiani nella Seconda Guerra Mondiale. Mi ricordo che nel 1943 sparivano in continuazione gatti giovani, preferibilmente maschi. Venivano uccisi, poi gli veniva tagliata la testa da felini, quindi messi in acqua corrente almeno per tre giorni ed infine serviti come conigli in prestigiosi ristoranti. Gli acquirenti, dopo alcuni mesi che i ristoranti offrivano il coniglio (felinato) senza i punti della tessera, si fecero scaltri e volevano vedere le teste. I furbi ristoratori tenevano qualche capo di coniglio e servivano i poveri mici in umido con le patatine.

(Tigre 31 - Enzo Pruneti)



PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1938

Rafael Arozarena è da tutti considerato il maggior novellista canario del XX secolo. Nato nel 1923 e morto nel 2009, di Santa Cruz de Tenerife, ha lasciato il segno nella letteratura spagnola specialmente con la novella "Mararia", edita nel 1973, dove si narra, raccontata a "posteriori" ad uno sconosciuto viaggiatore, la storia di questa splendida e tipica bellezza canaria, tanto sfortunata da essere considerata portatrice di sventure e capace di far "ululare alla luna al suo passaggio tutti i cani". Una storia

posta a cavallo del periodo della guerra civile ma con aspetti che potrebbero essere benissimo ottocenteschi ed ambientata a Femés, in una Lanzarote molto differente dall'attuale, e tanto cara allo scrittore, vissuto su quest'isola a cavallo degli anni '50. Ma torniamo a Femés... Situato nel sud dell'isola ed adagiato tra le cime del piccolo ed antichissimo massiccio di "Los Ajaches" che sovrasta la vallata che ospita Playa Blanca e le spiagge del Papagayo (El Rubicón), merita di essere visitato, oltre che per la vista stupenda verso il mare, anche per la chiesa di San Marcial, la prima diocesi delle Canarie dopo la

"Conquista", a pochi metri dal "baratro" verso la valle, e per le case dall'architettura tipica canaria che la circondano, tra le quali anche il famoso ristorante Casa Emiliano, imperdibile sia per la sua ottima cucina e sia per le inalterate caratteristiche architettoniche del suo interno. Ma è la magia che Femés trasuda dalle sue pietre quello che fa apparire unico questo posto. E forse l'ombra di Mararia che alcuni dicono di vedere ancora ogni qual volta che i cani abbaino alla luna...

*Mararia di Rafel Arozarena (1973)
Edita in lingua italiana
da Tranchida Editore*

il GURU racconta...

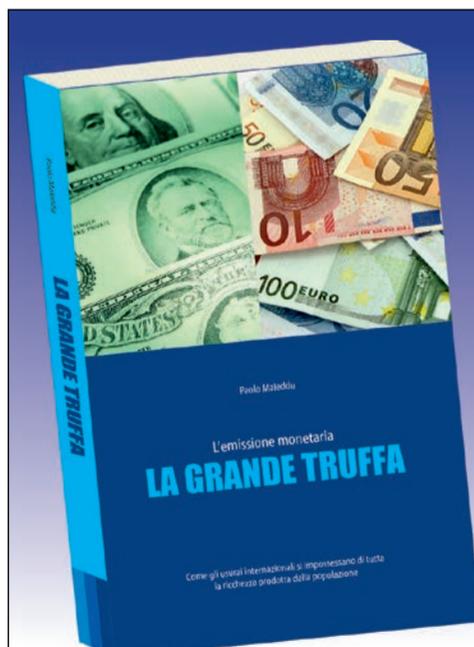
PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/2032

...divieto di Arte...



Ricordo castelli di sabbia, palette, secchielli e tante emozioni. Da piccoli tutti hanno fatto al mare castelli di sabbia e tutti in quel preciso istante viaggiavano con la fantasia. Sognavamo di vivere in un castello e lo si costruiva nelle maniere più strane con la voglia di avere il nostro castello. Adesso dopo anni il desiderio è lo stesso, vai in spiaggia e fai il tuo castello di sabbia, che diventa opera d'arte, che a Tenerife non sempre viene capita, infatti da qualche tempo c'è una caccia al castello che è diventato un obiettivo da eliminare perché indecoroso, poco consoni al contesto di dove si trova.... Divieto di fare sculture di sabbia perché usate a scopo di lucro per racimolare soldi... follia, verità o peggio ignoranza. Ignoranza di chi non capisce che l'arte è libera e come tale va considerata.

il.guru.rosso@gmail.com



La Grande Truffa dell'emissione monetaria. Viviamo nel Paradiso Terrestre, il Pianeta dell'Abbondanza, ma siamo tutti angosciati ed indebitati. Con chi?

WWW.PAOLOMALEDDU.COM

- Libreria Redhound
- Libreria Barbara
- Library ... Reading up
- Internet Point Gino Calle San Juan XXIII

Paolo Maleddu

IL PARADISO TERRESTRE

Il pianeta azzurro

Vaste distese bianche di vapore acqueo con immensi oceani azzurri sottostanti. Scarseggia l'acqua su questa Terra?

Tutto ciò che si trova su questo Pianeta dell'Abbondanza, montagne, foreste, frutti, energia, minerali, fiumi, oceani, sorgenti d'acqua ... appartiene agli esseri viventi che lo abitano.

In mezzo a tanta abbondanza di risorse naturali, noi, gli Esseri Umani dotati di intelligenza e Coscienza, padroni incontrastati, permettiamo che ci venga imposta una cultura della scarsità e viviamo perennemente angosciati e pesantemente indebitati.

Con chi?

Guida pratica all'acquisto di una casa all'estero (seconda e ultima parte)

Attenzione alla descrizione negli annunci

Il mercato immobiliare, è bene dirlo, è un mondo spietato; cercare di rendere appetibile un immobile è un'arte che, chi fa questo mestiere, impara ben presto a sfruttare al meglio. Si tratta però di un'arma che possiamo sfruttare a nostro vantaggio, perché saper leggere tra le righe ci permette di evitare a priori di interessarci di quei potenziali affari che, in realtà, nascondono delle fregature.

1) Quando un annuncio si sofferma troppo su quello che si risparmia acquistando (nessuna spesa d'agenzia, spese comuni ridotte ecc.) è probabile che ne esistano altre, delle quali verremo a conoscenza solo dopo acquisto eseguito.

2) Quando si cerca di enfatizzare che l'edificio è di lusso, probabilmente viene fatto con l'intenzione di giustificare un prezzo più elevato di quello di edifici della medesima categoria. Tradotto: non stiamo facendo un buon affare.

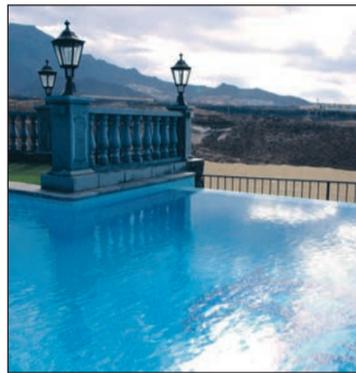
3) Quando, in un annuncio, troviamo aggettivi troppo generici, come design "accattivante", "splendido appar-

tamento", "accogliente porzione di...", "incantevole", con tutta probabilità si tratta di un immobile veramente molto piccolo.

4) Leggendo vari annunci fa quasi sorridere quando vengono enfatizzate le caratteristiche di una sola stanza: "Grande soggiorno cucina", "ampio bagno finestrato" ecc. perché è evidente che il resto della casa è molto piccolo, mal disposto o comunque così poco interessante da voler essere quasi nascosto agli occhi del compratore.

5) "Di recente ristrutturazione" invoglia a pensare che quest'anno o l'anno scorso siano stati fatti lavori di sistemazione, ma è un'informazione molto vaga, che non specifica se ci sono altri interventi da eseguire e che probabilmente serve a mascherare una ristrutturazione risalente a 5 o 10 anni fa. Se in un annuncio troviamo la frase "come nuovo" significa poi che stiamo trattando un immobile piuttosto datato, ma che appare ben tenuto, quindi probabilmente abbisogna di più di un lavoro per essere definitivamente sistemato.

Leggi e aspetti fiscali per possedere casa all'estero



Una volta era obbligatorio dichiarare, in Italia, eventuali immobili posseduti all'estero, solo se da questi si percepiva un qualche introito, per esempio affittandoli come casa vacanze. Oggi, con il Governo Monti, è stata introdotta l'IVIE (imposta sul valore degli immobili situati all'estero) che obbliga a pagare lo 0,76% del valore di acquisto dell'immobile (articolo 19, comma 15, del Dl 201/2011). Se per esempio (semplificando) un im-

mobile viene pagato 100.000 euro, annualmente dovremmo pagare (oltre alla tassazione presente nel Paese di locazione dell'immobile) altri 760 euro di tasse, in Italia. Questo significa che siamo costretti ad una doppia tassazione, quella del Paese estero e quella italiana.

Se questo valore è però inferiore ai 200 euro, l'imposta non va pagata; in pratica se abbiamo pagato la nostra casa meno di 26.381 euro, siamo esenti dal versamento dell'imposta. La regolamentazione sull'esportazione di capitali all'estero, di cui ho accennato prima, serve proprio ad evitare che, chi intende evadere il fisco, porti all'estero grosse somme di denaro, apra un conto nel Paese in cui vuole comperare casa, e poi esegua l'acquisto tramite un conto aperto in loco. In questo modo, non

Comperare casa all'estero può essere un investimento vincente, soprattutto se si sceglie una località dove è possibile affittare ai turisti per molti mesi l'anno. Tutto però va fatto con estrema attenzione, senza fretta e senza trascurare nessun dettaglio. Le tasse su una "seconda casa all'estero", per chi risiede in Italia, possono essere piuttosto significative, quindi l'investimento va valutato anche in questi termini. Quest'articolo vuole dare solo un'infarinatura generale su quali sono gli aspetti principali da considerare, quando

si vuole comperare casa all'estero, la convenienza o meno di questo investimento, è ovvio, dipende soprattutto dal luogo in cui si va ad acquistare, ma per stabilire quali sono i luoghi nel mondo dove conviene comperare casa, vi rimando ad un prossimo articolo.

Francesco
www.smetteredilavorare.it
(FINE SECONDA E ULTIMA PARTE)

Nel prossimo numero troverete un SERVIZIO SPECIALE su come comprare casa in modo sicuro e vivere alle Canarie

ADEJE: Guerra alle aziende di multiproprietà

Il Consiglio comunale di Adeje ha promulgato un decreto legge per regolare l'attività delle aziende di time sharing nel distretto. L'idea è quella di proteggere i visitatori dal costante assalto del personale di vendita di alcune di queste società. Una destinazione a cinque stelle ha il dovere di fare tutto il possibile per assicurarsi che i visitatori si sentano confortevoli e tranquilli, quindi l'Autorità ha ritenuto necessario regolamentare questa attività di time-sharing per la strada, che è diventato un vero e proprio fastidio e causa di molestie per i turisti. Con effetto immediato, qualsiasi società che voglia svolgere questa attività commerciale, deve chiedere una licenza in municipio e pagare le imposte corrispondenti, prima di iniziare qualsiasi tipo di azione di vendita. Non adeguarsi alle nuove normative porterà a pesanti multe, alla

sospensione o all'annullamento della licenza o comunque alla riduzione del numero di licenze di vendita per il loro personale o dei loro orari di lavoro. Gli operatori "on the road" dovranno indossare un'uniforme approvata dal Comune che mostri in modo chiaro la loro licenza di esercizio, e potranno offrire solo informazioni, ma non vendere i loro prodotti per le vacanze, che devono comunque essere all'interno del Comune. Le elevate concentrazioni di questi "informati" sono chiaramente impopolari e saranno quindi ridotti come numero e potranno lavorare solo nell'orario 10:00-20:00. Ogni contratto firmato deve essere uno di quelli disciplinati dalla Legge 4/2012 (6 luglio) e mostrato al Comune al momento della richiesta di una licenza, che non sarà concessa a subappaltatori. Ogni operatore "on the road" deve essere

registrato alla sicurezza sociale e i corrispondenti certificati che confermano i pagamenti devono essere presentati al Comune mensilmente. La licenza di ogni singolo agente deve essere accompagnata da una cauzione o garanzia di credito per 5.000 €. I titolari di licenza non possono lavorare simultaneamente come camerieri, personale del bar, etc, e neppure attaccare manifesti o brochure sull'arredo urbano o sui muri, né usare megafoni o apparecchio equivalente. Per ultimo l'attività non sarà consentita nelle aree pedonali, sulle spiagge, le aree di carico e le fermate degli autobus. (Ndr. se la fanno rispettare, questa legge è la BARA della multiproprietà ad Adeje, fatta in un momento in cui questa attività mi pare oggettivamente molto ridotta rispetto a uno o due decenni fa).

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1968

Appuntamento oramai consolidato è quello del torneo organizzato dallo splendido Hotel Sheraton La Caleta arrivato oramai alla terza edizione, svoltosi nel Costa Adeje, uno dei migliori campi di Tenerife. Ben 140 giocatori si sono dati appuntamento in una giornata baciata dal sole e da un tempo invidiabile, cosa che qui a Tenerife è nella norma, per darsi battaglia e portare a casa i numerosi e ricchi premi messi in palio dallo Sheraton e dagli sponsor. Sogno di tutti i golfisti: partire presto con il campo nelle migliori condizioni, organizzazione impeccabile, assenza totale di vento, le prime 9 buche sono filate via lisce come l'olio, godendo di un panorama unico; ci sono volute comunque 2 ore e mezza per poter arrivare al termine della buca 9, dove ci aspettava un rinfresco: da un sano succo di frutta a un più sano bicchiere di vino, l'ideale per sciogliere la tensione iniziale, 10 minuti di relax e poi via a tutta birra a inseguire il sogno di portare a casa questo ambito trofeo, ma anche per passare una giornata facendo nuove amicizie attraverso lo sport. I migliori sicuramente non avranno perso nessuna pallina, mentre i "normali", cioè la maggioranza, tra palle perse e buche sbagliate di pochi cm., senza poter dare la colpa al vento o alla nebbia o alla pioggia, si aggrappavano alla costellazione sfavorevole, alla sfortuna, ad un compagno di gioco che porta iella! L'ultima buca è quella dove tutti danno il massimo e fanno il miglior risultato in quanto non hai più nulla da perdere, comunque il percorso è finito. Per fortuna c'erano alcune "crocerossine" dello sponsor Champagne MUMM che arrivavano in tuo soccorso a offrirti un buona coppa e farti dimenticare il risultato, comunque l'importante è partecipare!!! o no??? Altra sorpresa dell'organizzazione è il regalo per tutti i partecipanti di bellissime polo Sheraton, un po' di palline e l'immane cappellino per ripararsi dal sole, e addirittura 2 massaggiatori per distendere i muscoli e ritrovare il relax. La serata è iniziata con un cocktail di benvenuto in un contorno eccezionale quale l'Hotel Sheraton, dove ci si sente a casa, anzi in vacanza, poi la sontuosa cena, quindi la premiazione, dove nella prima categoria ha vinto il sig. Garcia Estrada Jose Luis, nella seconda categoria il russo Bournay Alexander, nella terza categoria Samsonov Vitaly, mentre nella categoria unica femminile, a soli 12 anni, la vittoria di Castañeda Hernandez Arianna. Al secondo posto in questa categoria la nostra connazionale e punta di diamante tricolore a Tenerife LUISA NARDI, alla quale solo il talento di una ragazzina con un grande futuro ha potuto togliere la vittoria. Per ultimo il sorteggio di ricchi premi e cotillons: fantastico giro in elicottero offerto dalla HELIDREAM, voli della compagnia Binter, buoni omaggio della FUND GRUBE grandi magazzini, Ipad... La serata è poi continuata a bordo piscina con "barra libre", e un grande arrivederci all'anno prossimo sempre più numerosi e, se mi permettete un appunto: a quando un torneo organizzato dal made in Italy??? A mio parere anche noi italiani potremmo dare un'immagine dei nostri prodotti e delle nostre capacità magari in sinergia con questi meravigliosi Hotel, se qualcuno vuole farsi avanti contatti la Redazione e parliamone.

3° Gran Torneo di Golf Sheraton La Caleta

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1986



Giochiamo BENE a golf

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1977

Ben tornati, spero tutto bene, torniamo sui nostri passi. Stavamo parlando di quei pochi secondi a disposizione per colpire la palla. Massima concentrazione.

TI GIOCHI TUTTO IN QUEI DUE SECONDI, NON SPRECARLI!

A volte ti capita un periodo di successo, in cui giochi bene e ti senti invincibile, sei convinto di poter ripetere all'infinito quei magnifici colpi. Stai giocando alla grande, sei convinto di aver capito la tecnica, di poter dominare la tua mente, sgombrandola da ogni pensiero negativo. Ti senti un padreterno con le porte del paradiso del golf aperte. Questo è il tuo periodo SI.



Quando invece arriva il tuo periodo NO sei discontinuo e irregolare, slice, rattoni e chi più ne ha più ne metta. Sei confuso, non sai dove stai sbagliando, hai una lunga lista di cose da pensare per poter superare le tue difficoltà. Per ritornare in forma dobbiamo ricordarci il nostro atteggiamento dei momenti migliori: eravamo sciolti, camminavamo a testa alta, portavamo la sacca con eleganza, la mano libera era attenta a non essere di impiccio ma oscillava ritmicamente. Il passo era lungo e cadenzato. La routine pre-colpo accompagnava come musica lo swing. Fai attenzione a queste fasi positive e ripetile nei tuoi giorni NO: "Mi rilasso senza soffermarmi sui particolari. Cammino a passi lunghi con un piede davanti all'altro. L'erba attutisce la mia camminata. La mia testa è alta, respiro profondamente, con la bocca anziché con il naso. Questa è la mia tecnica vincente, combacia con la tua? Quando giochi male non rassegnarti: utilizza la mia tecnica vincente, dai una svolta positiva al tuo gioco. In questo modo interromperai il senso di sfiducia.

PILLOLE DI GOLF 1

Prima di un giro dedicate almeno il 70% della vostra pratica al gioco corto e al putting! "La pratica non rende perfetti, solo la pratica perfetta rende perfetti"

PILLOLE DI GOLF 2

La palla più alta dei piedi. Per effetto della posizione della testa del bastone sul terreno, la palla tenderà a girare a sinistra. Sarà quindi necessario mirare a destra dell'obiettivo proporzionalmente al dislivello. Normalmente, per adeguarsi a questo tipo di colpo, il giocatore impugna il grip più in basso per "pareggiare" la differenza fra l'altezza della palla e i piedi. Uno swing più controllato (60-70%) ci garantirà maggiore stabilità e una migliore riuscita del colpo. Portare i pesi sulla pianta dei piedi (se sui tacchi, aumenterà lo sbilanciamento indietro con la conseguente chiusura della faccia del bastone e accentuazione della palla che andrà a sinistra).

RISCALDAMENTO:

Il riscaldamento è parte integrante della sessione di pratica. E' necessario per mettere "in temperatura" i muscoli che serviranno per lo swing. Si divide normalmente in tre parti:

- stretching (da effettuare all'aperto o nello spogliatoio, secondo le istruzioni del vostro preparatore atletico);
- serie continua di swing a vuoto senza che il bastone si fermi (anche con due bastoni insieme), per 15 - 20 volte;
- progressione di colpi, partendo da mezzi swing che diventeranno swing pieni entro le 10 palline successive.

CIAO E BUON GOLF A TUTTI
Cosimo DELFINO



PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/2027

Las Palmas de Gran Canaria: una meraviglia a cinque stelle

Come già menzionato la paragono ad una elegante donna fiera di se stessa. Si trova a 20 km dall'aeroporto di Gran Canaria. È possibile arrivare in città anche via mare. Il Porto di La Luz, oltre a disporre di collegamenti giornalieri con il resto delle isole dell'arcipelago e con Cadice una volta alla settimana, è un punto base per crociere turistiche, che normalmente viaggiano da ottobre alla fine di giugno.

In città sono presenti due stazioni degli autobus, nel parco di San Telmo e nel Parco Santa Catalina, che collegano non solo tutti i quartieri della città ma anche tutti i municipi dell'isola. Comodissimo, il ticket si compra sull'autobus. Un quartiere che mi affascino particolarmente è Vegueta. Camminare per le vie di Vegueta è come andare indietro nella storia della città e fermarsi in alcuni dei suoi capitoli più intensi. L'eremo di Sant'Antonio Abate,

la Plaza Santa Ana, in cui si trova il Palazzo Comunale, il Vescovado, la Casa Reale e la Cattedrale di Santa Ana, sono solo alcune tracce che la storia ha lasciato in questi cinque secoli. In Vegueta si trovano musei quali la Casa di Colombo, in cui si può conoscere da più vicino gli aspetti interessanti del viaggio di Cristoforo Colombo in America e sulla sua permanenza nella città, e il Museo Canario, per immergersi nelle usanze delle antiche popolazioni dell'isola di Gran Canaria. La Domenica in Vegueta un mercatino dell'artigianato, e da Lunedì a Sabato il mercato coperto ricchissimo di colori!

Gli esempi dell'architettura tradizionale, i cortili delle case, con le loro piante, le piazze pedonali come quelle del Pilar Nuevo, di Santo Domingo e di Espíritu Santo, presieduta da una bellissima fontana in pietra lavorata, i balconi in legno, le strade pavimentate in pietra,

i parchi, le piazze con i giochi per i bimbi, sono la scusa migliore per abbandonare la spiaggia per qualche ora.

Il Teatro Pérez Galdós, ispirato allo stile italiano, è uno degli edifici emblematici della città. Nel centro della città, molto vicino alla Playa de Las Alcaravaneras, si incontra il Parco Doramas. I suoi giardini, di recente recupero e restauro, contengono esemplari di fiori autoctoni e al suo interno un piccolo stagno con pesci rossi meravigliosi e una cascata artificiale molto rilassante, e pure qui, i giochi per i bimbi. Nella zona portuale della città si trova uno dei parchi più significativi: il Parco Santa Catalina, segno evidente di uno spirito accogliente che si riversa per le vie della città. Vi si trovano il Museo della Scienza e l'edificio Miller, al cui interno vengono svolte varie attività culturali, ed è il fulcro delle manifestazioni carnevalesche e del Festival di Teatro e Danza, che si celebra durante i mesi estivi.

Una delle passeggiate più spettacolari e gradevoli, è la visita al Cratere di Bandama, vulcano ormai spento - dal diametro di 1 chilometro e di 200 metri di profondità - dal cui interno sgorgò la lava che formò la vetta del Bandama e dal quale è possibile ammirare un panorama unico.

Pompilli Maria Lucrezia

Le spiagge

Las Palmas di Gran Canaria è una delle poche capitali spagnole che dispongono di chilometri di spiaggia. A ciò si unisce l'eccezionalità climatica dell'isola che consente di frequentarle per tutto l'anno. La più importante e più turistica è la spiaggia di Las Canteras: tre chilometri di sabbia chiara e vellutata per fantastiche passeggiate, in cui è possibile trovare ogni tipo di servizio: alberghi, ristoranti, bar e terrazze. Al tramonto, la spiaggia diventa il luogo perfetto di incontro per coloro che desiderano praticare sport o solo fare una camminata riposante. La Bahia di El Confital si apre ai piedi delle montagne come un prolungamento del mare. Qui il sole veniva sfruttato per l'evaporazione delle pozze d'acqua marina e per fare depositare il sale. Nella sua costa nasce la migliore onda destra d'Europa per il surf. La Playa di Las Alcaravaneras si trova al centro della città, accanto al molo sportivo. Con quasi 1000 metri di spiaggia chiara, ai lati vi si trovano i due club nautici della città. Sotto la protezione dei moli del Puerto de La Luz, questa spiaggia è il luogo adatto per gli sport nautici, in modo particolare per la vela. Infine, la Playa di La Laja è situata all'uscita della città, in direzione sud dell'isola. La sua sabbia è nera e dispone di una gradevole passeggiata sul mare e di una diga di protezione contro le onde. Le sue condizioni sono ideali per la pesca e il surf.

Lo Shopping

Las Palmas di Gran Canaria ha 4 grandi centri commerciali: Las Arenas, la Ballena, 7 Palmas e El Muelle, oltre alle zone commerciali presenti in Triana, Mesa e López, in cui i negozi, i luoghi per il tempo libero e i vari servizi offerti aprono le proprie porte per scegliere tra una vastissima gamma di prodotti e prezzi, e i magazzini del Corte Inglés in Mesa y Lopez. Nella zona di Santa Catalina è da segnalare il piccolo commercio specializzato in suoni e immagini.

Indispensabile muoversi in settimana, la Domenica trovereste tutto chiuso. Se si desidera acquistare prodotti tradizionali e prodotti della terra, la città dispone di quattro mercati situati a Vegueta, al Puerto, ad Alcaravaneras e ad Altavista. Per coloro che preferiscono i mercatini dell'artigianato, potranno sempre avvicinarsi al mercato domenicale di Vegueta, come già citato. Un'altra opzione è il mercato di antiquariato che si celebra la prima domenica di ogni mese nel Parco di Santa Catalina.

La Gastronomia

Vari e diversi sono i piatti tipici che integrano la gastronomia canaria e che si possono degustare a Las Palmas di Gran Canaria, dal sancocho, composto di un pesce chiamato cherne (NdR la nostra Cernia), fino a diverse pietanze di carne, come i carajacas (sorta di fegatelli di maiale) accompagnate dalle patate arrugadas con il mojo, carne di maiale, coniglio in salamoia, prosciutto di maiale, la famosa ropa vieja (che adoro) o la carne di capretto.

Non si può lasciare la città senza prima aver provato qualcuno di questi piatti tipici né senza aver degustato la panetteria e la pasticceria dei prodotti provenienti dalle zone dell'entroterra, come i suspiros di Moya, il bienmesabe di Tejada e i dolci appetitosi elaborati dalle monache benedettine di Teror.

A Las Palmas di Gran Canaria non mancate di gustare il taperio, il popolare aperitivo nei bar della città. Le zone della Vegueta, di Triana, del Porto o Tafira sono luoghi ideali per uno spuntino da gustare nelle piccole e accoglienti terrazze all'aria aperta.

Il clima è abbastanza instabile, quindi consigliabile una giacchina, anche se al sud fa caldo.

Buona gita!

ART EDIL RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONI

MURATURA • PIASTRELLATURA • CARTONGESSO • IMBIANCATURA
DECORAZIONI • MOSAICI • IDRAULICA • ELETTRICITA' • CARPENTERIA
IN LEGNO, ALLUMINIO E FERRO • MONTAGGIO CUCINE CON SOLUZIONI
PERSONALIZZATE E MOBILI SU MISURA • FORNITURA E POSA
PULIZIA E MANUTENZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AUTOMATICI E MANUALI
ESPERIENZA TRENTENNALE • PROFESSIONALITA' • PUNTUALITA'
PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

MASSIMO 672 984 124 artedil.canarias@yahoo.es GIUSEPPE 691 294 515

APERTURA PORTE 24h

MUNDO LLAVE

Casseforti -
Duplicazione chiavi -
Chiavi speciali per auto -
Porte automatiche -
Serrature -

Pronto intervento fabbro
apertura porte 24 ore

Mobile: 615 366 278 - Telf: 922 716 586



I Guanci orientavano i loro luoghi di culto seguendo le stelle

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1980

Nelle Canarie gli antichi abitanti mettevano in relazione il tramontare del sole, della luna e dei pianeti e delle stelle con elementi del paesaggio delle isole e del loro profilo orografico sull'oceano. Per questo motivo, alcuni siti archeologici sono sorti guidati e allineati astronomicamente, per organizzare calendari, attività di produzione alimentare, pratiche sociali e credenze. Nel "paesaggio delle credenze" c'è chi sostiene che le società native dell'arcipelago hanno avuto una sorta di "porta aperta con le stelle" che gli permetteva, osservando il cielo, di mettere in relazione elementi astrali con punti terrestri.

In questi luoghi hanno costruito templi e punti di osservazione, santuari e persino cimiteri, e li mettevano in relazione con le stelle, evidenziando elementi del territorio, montagne, scogliere, vulcani, rocce e anche alcune delle isole vicine. Come indicato dall'archeologo José Juan Jiménez, secondo la visione che coinvolge etno-astronomia e archeo-topografia è ora più evidente che il nativo condizionava il suo divenire attraverso l'osservazione astrale, al fine di organizzare la propria esistenza ai fini produttivi, riproduttivi, sociali e ideologici. Non venivano utilizzati solo il Sole

e La luna, ma anche pianeti come Venere e stelle come Sirio, Canopo e Fomalhaut. Gli elementi astronomici servivano per organizzare il calendario, dato che alba e tramonto si ripetono ciclicamente e, quindi, aiutano a contare il tempo, ad organizzare il processo produttivo e riproduttivo delle persone, degli animali e delle piante. Dallo sviluppo del modello di calendario si può capire il tipo di attività produttiva delle società antiche, per quando gli edifici o altri elementi strutturali sono orientate al solstizio d'inverno di solito predomina la coltivazione, mentre se si combinano l'equinozio di prima-

vera e il solstizio d'estate, va pensata un'organizzazione basata sull'agro-pastorizia, cosa che deve necessariamente poi essere confermata dai ritrovamenti archeologici disponibili. Si può dire, quindi, che la base religiosa delle società stesse si è organizzata basandosi sull'osservazione astrale, perché, in ogni caso, le divinità erano legate a specifici elementi astronomici. Pertanto, i primi Dei sono stati idealizzati e posti nel firmamento, confermandosi poi l'esistenza attraverso la luce che emanavano. Esempi di questo legame tra etno-astronomia e archeo-topografia possono essere soprattutto alcuni

antichi insediamenti come El Julan a El Hierro, il sito rupestre di Masca a Tenerife, l'Almogaren di Bentayga a Gran Canaria, il sito di La Fortaleza a La Gomera, il Lomo di Lajitas a La Palma e ovviamente Esmeralda a Fuerteventura. Per quanto riguarda le necropoli, il grande tumulo di La Guancha a Gáldar in Gran Canaria, un monumento con 42 fosse di sepoltura a forma circolare, è orientato al sorgere del sole nel solstizio d'inverno, mentre alla Gomera i siti archeologici di Garajonay e delle Toscas del Guirre sono orientati in direzione del tramonto del sole nel solstizio d'inverno.

Le 1.000 maggiori imprese Canarie perdono 23.614 posti di lavoro

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1930

Le 1.000 maggiori imprese Canarie hanno perso 23.614 posti di lavoro con la crisi, il 21,3% degli occupati, perdendo nel contempo 1.015 milioni di euro fra il 2007 e il 2011. Il flusso ridotto delle vendite legate alla riduzione del consumo interno e i costi dei servizi, la stretta creditizia e il crollo economico, hanno punito in modo evidente il tessuto imprenditoriale nelle isole Canarie e, per estensione, le famiglie a cui offre il sostentamento. Nel 2007 c'erano 178 società commerciali in perdita, nel 2011 sono 260: una su quattro delle grandi imprese Canarie è in rosso.

Gli attivi sono diminuiti in 5 anni da 1.570 a 555,9 milioni di euro, una drastica riduzione del 35% nella profittabilità delle maggiori ditte del settore privato nelle isole. Le perdite delle imprese sono salite in 5 anni da 24 a 446,6 milioni di euro, moltiplicandosi 18 volte in un periodo che fa capire come le società abbiano sofferto il progressivo inasprimento delle condizioni economiche. Il numero di imprese nelle isole Canarie con un saldo positivo di oltre dieci milioni si è ridotto da 27 a solo 9. E le 286 aziende commerciali, che contavano un utile di oltre un milione di euro nel 2007, diciassette mesi fa si erano ridotte a 170.

Video Idee
602 527743
Video originali e professionali

MAYAN IMPRESA EDILE E NON SOLO

- Ristrutturazione bagni e cucine
- Ristrutturazione interni
- Cartongesso
- Pavimenti e rivestimenti
- Impianti elettrici certificati
- Tinteggiature
- Tramezzi di ogni tipo
- Coperture e risanamenti tetti
- Risanamenti per l'umidità

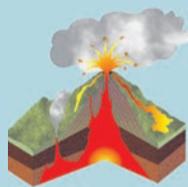
per preventivi ed informazioni:
www.mayantenerife.es - Mobile: 629507089

TRIPADVISOR Classifica 2013 Le migliori isole del mondo

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1922

Le migliori isole nel mondo come destinazioni turistiche, la classifica 2013 secondo TripAdvisor. I risultati sono basati unicamente sul feedback degli utenti di TripAdvisor. La più grande isola del Belize, Ambergris Caye, viene incoronata isola numero uno mondiale. Vanta spettacolari caverne, fantastiche cascate, una giungla tropicale e centinaia di grotte calcaree. L'isola rivendica anche la seconda più grande barriera corallina del mondo.

1. Ambergris Caye - Belize
2. St John, Isole Vergini - Caraibi
3. Bora Bora - Polinesia Francese
4. San Juan Island - USA
5. Santorini - Grecia
6. Isla Mujeres - Messico
7. Moorea - Polinesia Francese
8. Koh Tao - Thailandia
9. Isola di Pasqua - Cile
10. Nosy Be - Madagascar



Una cronistoria delle eruzioni vulcaniche a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1934

Eruzione degli anni 1704 – 1705: si è sviluppata attraverso tre centri di emissione decisamente differenziati: Fasnía, Siete Fuentes e Montaña de Las Arenas, in pratica allineandosi lungo una frattura di 13 chilometri di lunghezza.

Eruzione di Garachico (1706): il giorno 5 di Maggio del 1706, a circa 8 chilometri a sud del Paese di Garachico, cominciò l'eruzione di Montaña Negra, che durò per 9 giorni. Fra tutte le eruzioni storiche di Tenerife è la sola che ha fatto importanti danni materiali.

Eruzione di Pico Viejo (Chahorra) (1798): è l'ultima avvenuta dentro quello che adesso è il Parco Nazionale del Teide. L'eruzione si sviluppò sui fianchi del Pico Viejo il giorno 9 di giugno del 1798 per poi durare fino all'8 di settembre dello stesso anno. È la più lunga fra quelle di cui si abbia notizia certa.

Eruzione di Chinyero (1909): l'ultima eruzione prodottasi sull'isola di Tenerife fu quella del vulcano Chinyero, iniziata il giorno 18 di novembre del 1909 e protrattasi per 10 giorni. Iniziò con nove bocche di lava nei primi momenti per poi ridursi a tre bocche principali nel perdurare del fenomeno.

Ovvio che al tempo dei Guanci, i primi abitanti dell'isola, ci siano senza dubbio state altre eruzioni, ma di esse non disponiamo a tutt'oggi di alcuna testimonianza scritta.

LE PALME: Un tesoro delle Canarie

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1974

Le palme sono state precedentemente valutate come beni su queste isole, molto prima di diventare elementi decorativi sulle cartoline di vacanza. Hanno giocato un ruolo importante nella vita degli isolani e sono state utilizzate in una vasta gamma di settori, soprattutto le attività rurali. Ed erano dappertutto, quando i conquistatori spagnoli le scoprirono. "Queste isole sono coperte da incantevoli boschi di palme e alberi di drago", scriveva e riportava entusiasticamente Pedro Gomez Escudero nel 1417, aggiungendo "l'intera isola è un giardino... abbiamo preso più di sessantamila palme". Interi boschi di palme selvatiche hanno subito un drammatico calo durante la colonizzazione spagnola. Oggi, le palme sono equamente sparse in tutte le sette isole, con La Gomera riconosciuta come il luogo che ospita la più ampia diversità di habitat di palme selvatiche, dal deserto alla cascata, vedendo ogni possibile aspetto che questa possente pianta può assumere. Anche se gli spagnoli hanno decimato boschi interi di palme selvatiche, ora i moderni palmeti devono la loro esistenza, direttamente o indirettamente, alla presenza dell'uomo. Infatti sono stati piantati per fornire ombra, cibo e attrezzi, o come marcatori di confine.

Il comune di Valle Gran Rey alla Gomera, con venticinquemila palme, dispone di una delle più grandi concentrazioni di palma in tutta la Spagna, secondo solo a Elche, in Alicante. Le palme delle Canarie sono Phoenix canariensis, spesso chiamate palme dell'ananas. Probabilmente anche perché quando la parte inferiore della corona viene potata per ridurre il rischio di incendio e per migliorarne l'aspetto, assomiglia ad un enorme ananas. Producono ramoscelli arancioni, che sono deliziosi per il bestiame. Il Guarapo poi, o linfa di palma, viene estratto dalle gemme apicali della corona, è un succo molto buono, sia fresco che bollito ma anche per fare il miele di palma. Questa pianta nativa delle Canarie, con un sistema di radici molto lungo per trovare l'acqua ovunque, viaggia per il mondo. Viene piantata a scopo ornamentale nelle regioni temperate, ma non con temperature al di sotto dei 10° centigradi. Tuttavia, si possono trovare anche in Irlanda, nel sud dell'Inghilterra e della Francia, così come

nel più caldo Portogallo, Italia, Croazia, Montenegro e Grecia. Il suo habitat comprende California, Nevada, Arizona, Florida, Louisiana, Texas e Georgia. Le sue eleganti fronde ondeggiavano anche nelle brezze del Sud Africa, Australia e Nuova Zelanda. Questo albero, comunque, è protetto a livello locale. La maggior parte delle quattromila palme che svettano nel paesaggio della valle Gran Rey sono sopravvissute all'incubo dell'incendio dello scorso agosto. Molte sono bruciate, ma poche sono morte. Hanno una capacità di rigenerazione enorme.

Per info e prezzi spazi pubblicitari su leggo@tenerife.com visita il sito www.leggotenerife.com oppure inviaci una E-mail a info@leggotenerife.com oppure telefonaci al **626 19 61 25**

Grande festa in mare con destinazione MASCA



Confermata la data di Sabato 15 GIUGNO per la grande festa di inizio estate organizzata da canariastrip.com! Un party tutto musica e divertimento a bordo di un CATA-MARANO, che salperà alle 16.30 da Puerto Colòn alla volta di Masca! La migliore musica con DJ Mayastral (The Cavern-Liverpool, Monroe's Live-Finland), GoGo boys e girl, Open Bar ILLIMITATO (barra libre) e il sorteggio durante la festa di 1 soggiorno per 2 persone in hotel 4****! Un imperdibile pomeriggio da sogno al largo della costa sud dell'isola!

Il rientro è previsto per le ore 21.00. Tutto compreso a soli € 39.00!



INFO E PREVEDITA PRESSO:

- **ANDREE 21**
Av. Suecia 28 (Los Cristianos)
- **LATITUDE VIAJE**
Calle 6 Decembre (La Laguna)
- Chiamando il num. 668819046
- Inviando una e-mail a: INFO@CANARIASTRIP.COM

La OROTAVA e la loggia massonica Taoro

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA: www.leggotenerife.com/2021

Un aspetto diverso e romanzesco del comune di La Orotava, pieno di simboli che passano inosservati alla maggior parte delle persone, ma facilmente distinguibili per i membri della massoneria. Un percorso con dodici fermate, che inizia al cimitero e finisce alla cappella del Calvario. **L'itinerario parte dal cimitero comunale**, luogo di primo piano nella lotta tra Chiesa e la Massoneria, dichiarato "contaminato" dalle istituzioni dopo che una ventina di Massoni furono sepolti lì, come Jose Nicolas Hernandez e Diego Ponte del Castillo. Di conseguenza, nel corso dei 23 anni della dichiarazione di luogo off limits, nessun rappresentante della chiesa poté entrare nella chiesa del cimitero per officiare un atto liturgico. **La seconda tappa è al numero 11 di Calle Hermano Apolar, la casa di Miguel Espinosa.** Questo medico, di origine cubana, non solo è stato un membro di spicco della massoneria, occupando la carica

di Maestro Venerabile, ma fu un grande promotore del giornalismo locale. Nel XIX secolo la città aveva circa 20 giornali, la metà di essi avviati e guidati da lui, come la Voce di Taoro, il Faro di La Orotava, El Cosmopolita, la Ville di La Orotava e il settimanale di Orotava, nei quali Miguel Espinosa difendeva i suoi ideali massonici creando grandi dispute e polemiche con i giornali di Tenerife, più conservatori nel criticare il clero. Il nostro percorso continua con **i Giardini del marchese di Quinta Roja**, che furono progettati alla fine del XIX secolo per accogliere le spoglie del defunto marchese, Diego Ponte del Castillo, a cui fu negata la sepoltura nel cimitero comunale per essere un massone. L'idea nacque da sua madre, Sebastiana del Castillo y Manrique de Lara, che decise di trasformare gli orti della sua casa in un giardino per riabilitare la famiglia e per perpetuare la memoria di suo figlio visto

il danno ricevuto. Nel sito si possono trovare vari simboli massonici, in particolare la croce del cammino, nella sesta terrazza, che è stata interpretata come una croce simbolica. Il **Pantheon Diego Ponte del Castillo** è stato progettato da due membri della massoneria, l'architetto francese Adolphe Coquet e il caposquadra Nicola Alvarez. Il primo avrebbe fatto un progetto all'interno del tempio con diversi bozzetti in cui chiaramente c'erano evidenziati simbolismi massonici, come l'emblema della Loggia Taoro, il Pellicano, la Squadra ed il Compasso, la Bilancia, la Croce Templare e la Cazzuola, ma furono scartati dalla marchesa. Passiamo alla **Casa dei Marchesi di la "Quinta Roja"**: il marchese viveva in appartamento nella strada San Augustin, un edificio in stile moresco costruito nel XVII secolo, che divenne l'Hotel Victoria, poi sede del Liceo Taoro nel 1976 per poi diventare un curioso museo

di bambole, automi e altri oggetti. Nel 1980 il Comune lo comprò e lo convertì nel Centro Municipale degli Anziani. A seguito dei disordini politici in Spagna nel XIX secolo, si ebbe la comparsa di molti giornali in tutto il paese e anche La Orotava non fece eccezione. Gran parte della stampa era gestita dai liberali, repubblicani e massoni. La famiglia massonica Herreros, aveva la sua stamperia nella via Carrera di Carver Estévez al numero 13, dove attualmente ci sono vari negozi che ancora portano lo stesso nome. La casa del Fratello Wildpret Soder, di origine svizzera, è stato il co-fondatore della Loggia Massonica di Taoro 90, era conosciuto con il nome di Guglielmo Tell ed è stato associato alla Loggia per oltre 12 anni. Ricoprì diversi incarichi, quali la cura del tempio, dare conforto e soccorso ai fratelli ammalati, compiti per i quali ci si immagina un uomo di carattere dolce, sensibile e di talento. La Chiesa ha sempre condannato la Massoneria e, nella città, la **chiesa della Concezione**, monumento storico-artistico nel 1948, è stata l'epicentro della lotta. Tuttavia questo non ha impedito alla stragrande maggioranza dei massoni appartenenti alla Loggia Orotava, che erano cristiani, di professare la loro fede in questa chiesa, nella quale si possono ammirare vari simboli associati alla Massoneria nei tre bassorilievi delle due colonne centrali. Un esempio è

il quadro raffigurante la scala di Giacobbe che, secondo la Bibbia, viene utilizzata dagli angeli per salire e scendere dal cielo; o un triangolo con un occhio centrale e il vertice rivolto verso l'alto, un'immagine che viene riprodotta anche in un altro quadro sotto il pulpito, in questo caso l'apice del triangolo è rivolto verso il basso. **Al numero 7 di via Nicandro Gonzalez Borges**, vicino al teatro Atlante ora scomparso, viveva Miguel Villalba Hervas, il massone più importante di La Orotava alla fine del XIX secolo. Avvocato, giornalista e storico, è stato anche un grande uomo politico e oratore, governatore civile di Tenerife durante la Prima Repubblica. E' stata la vera star della offensiva massonica contro la Chiesa cattolica. Appena fuori dalla piazza Frenchy Alfaro, visse il sacerdote José Borges, che è passato alla storia per aver negato la sepoltura cristiana al marchese di Quinta Roja. Vicino di casa del parroco anche il massone Nicola Hernandez, anche lui accusato dal prete di affiliazione massonica e il cui corpo finì sepolto nel cimitero comunale in un campo comune. **La Cappella del Calvario** è l'ultima tappa del percorso alla scoperta degli angoli della Loggia Taoro. La confraternita dello stesso nome è stata tra i primi fondatori della Loggia.

PASSEGGIATE A CAVALLO



(+34) 660 217 490

Rancho Alcalá Club Ippico

- Lezioni di equitazione
- Cowboy dance party
- Spettacoli equestri
- Barbecue, Bar, Feste di compleanno
- Gare di bellezza per cani
- Concorsi ippici



AGILITY DOG



E-mail: ranchoalcala@gmail.com

COSPLAY

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1983



E' l'unione tra 2 parole inglesi: costume e play (gioco) e descrive l'hobby di divertirsi vestendosi come il proprio personaggio preferito. E' un termine giapponese che indica la pratica di indossare un costume che rappresenta un personaggio riconoscibile in un determinato ambito ed interpretarne il modo di agire. Questo fenomeno nasce in Giappone alla fine degli anni 70, ma la sua notorietà inizia nel 1995, quando la stampa giapponese

parla di questo fenomeno, intervistando un gruppo di ragazzi che scorrazzano per le vie di Tokyo indossando costumi ispirati ad una famosa serie televisiva. I personaggi appartengono spesso al mondo dei MANGA (fumetti giapponesi) o delle ANIME (Animation= cartoni animati). Il fenomeno poi si è allargato toccando il mondo dei videogiochi, delle band musicali, ai giochi di ruolo, film e telefilm. Anche il Giappone, che era sempre stato fedele al loro mondo dei Manga e dei videogiochi, si sta aprendo all'occidente, grazie al grande successo internazionale di Harry Potter, del Signore degli anelli e alla saga di Star Wars. Ma mentre a Tokyo, entrando nella famosa Harjuku, puoi incontrare tutti i giorni dei cosplayers, nel resto del mondo il fenomeno è legato a particolari eventi o convegni e festival. Negli ultimi anni si sono abbinati al Cosplay i convegni di fantascienza, o le rievocazioni storiche di certe battaglie, oppure le feste di Halloween. Il cosplayer entra nel personaggio a 360 gradi, oltre alla ricerca



maniaca dei particolari nell'abbigliamento, recita una breve scenetta per entrare nel personaggio, di cui ne indossa le vesti, re-interpretando fedelmente delle scene



tratte da un film, da un fumetto o serie TV. E' severamente vietato fotografare un cosplayer finché non ha assunto la sua "posa" confacente al suo personaggio; quando lui sarà pronto sarà ben felice di sottoporsi senza problemi agli scatti, anche se dovrà rimanere in posa per diversi minuti. I cosplayers non si accomunano con il carnevale, forse questo fenomeno è più affine ad un attore che indossa i panni del suo personaggio preferito. A Tokyo, negli ultimi anni, sono sorti una serie di negozi dedicati a questo fenomeno, che riproducono fedelmente costumi ed oggettistica, mentre nel resto del mondo è internet che accomuna questa grande community, solitamente con prezzi proibitivi. Se in un primo momento i personaggi prediletti dai cosplayers erano gli eroi dell'Anime, con l'evoluzione dei tempi e del gusto, nonché un cambio generazionale, le scelte si sono diversificate e ampliate, non ultimo ha influito il grande successo del video gioco FINAL FANTASY, nonché il film MATRIX. Altro elemento assente nelle conventions del Sole Levante è quello della competizione, non esistono gare dove si decretano vincitori per qualsiasi categoria, ma semplicemente una passerella che permetta una buona visione a tutti i cosplayers. Concludendo non c'è nessun elemento gratificante né in denaro né in qualsiasi premio che invogli i cosplayers a realizzarsi costumi dispendiosi per cui impegnare tempo e denaro, ma solo tanta passione verso il Cosplay stesso e lo spirito di sano esibizionismo che lo governa.

Patrizia Giacotti

MaxMara primavera/estate 2013

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/1954

Iconic-chic

La sfilata Max Mara per la primavera/estate 2013 si basa su alcune parole chiave molto precise, riprese dichiaratamente da quella "golden age" del Made in Italy che coincide con l'heritage della maison. Lo stile della maison come abbigliamento sportivo di lusso, come stile coloniale: Africa e safari, tutti filtrati attraverso lo stile iconico di Max Mara. Protagonisti, la sahariana, il trench, la tuta e il tuxedo (giacca maschile semi formale): grandi cult di sempre che, rivisitati con un nuovo touch più leggero e femminile, hanno ispirato quasi tutti i look della stagione. Una linea dal forte impatto, dove la silhouette è ridisegnata grazie a tessuti leggeri, ma strutturati – ad esempio organze e gazar - che rendono possibili giochi di volumi e marcature su spalle e sulle maniche. E ancora tante altre combinazioni di materiali iper ricercati, che accostano insieme in modo inedito e prezioso, viscose pregiate, suède, seta e tecno-seta. Come per gli abiti, gli spolverini o le camicie - blouson da portare su gonne longuette o pantaloni caratterizzati da piccole pinces di derivazione sportswear. Secondo un'allure "athletic-chic" evidente anche negli scollati "olimpionici" di bluse e T-shirt de luxe. Molto Max Mara anche la palette dei colori: i caldi (cuoio, beige, cammello, tabacco, terra), i freddi (declinati su tutte le sfumature ghiacciate dell'azzurro e del blu), fino al nero più profondo e sofisticato. Come per i nuovi abbinamenti di fantasie che giocano a mixare stampe floreali/militari, madras e maculati accostati tra loro in un mood "patchwork" ma di design. Anche gli accessori: piccole bon ton bag di pelle in più colori o maxi baulettili wild in nappa morbidissima. E ancora sabot e zoccoli in legno a tacco grosso con particolari a maxi stampa di cocodrillo o in cavallino. Fino ai maxi occhiali tartarugati che riprendono le linee del primo modello proposto da Max Mara.

La collezione primavera/estate di Max Mara la si può trovare presso il negozio MM di Santa Cruz de Tenerife in calle Puerto Escondido 4, loc 46 nel C.C. Parque Bulevar.





BRIDGE: La mano perfetta

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/2024

Michael Lawrence, scrittore giornalista e tre volte campione del mondo, in uno dei suoi più noti libri "The complete book on takeout double" dice che la "mano perfetta" per il contro è la 4441, e che con questa distribuzione bastano 11 punti per intervenire su qualsiasi apertura a livello uno. Sud ha aperto 1♥; in Ovest, Lawrence contra con: ♠A1094 ♥6 ♦K982 ♣K1094: dieci punti di testa e solidi. E se avessimo (in zona): ♠6 ♥A1094 ♦K982 ♣K1094, con l'apertura di 1♠? Nel corso delle mie interviste ho sottoposto questa mano ad alcuni dei giocatori più forti del mondo, chiedendo se anche loro avrebbero contratto in entrambi i casi. Ecco come mi hanno risposto: Norberto Bocchi: Personalmente io contro con entrambe le carte. Non è questione di contare i punti: quelli bravi i punti non li contano, ma guardano al tipo di distribuzione. Anche se ci sono pochi punti vedono che ci sono tre teste e la tricolore, dove sta il problema? Montserrat è una mia grande amica, ma non condivido la sua opinione. Il bridge è bello perché è anche vario: non è questione di essere nel giusto o di sbagliare, si tratta piuttosto di fare delle

scelte che tante volte possono essere opinabili ma non sono mai discutibili. Il bridge è un gioco di scelte. A volte fra noi ci confrontiamo. Lauria Versace o Duboin spesso mi chiedono: "Tu con queste carte che avresti fatto?". Ebbene, in molti casi la mia risposta è differente da quella che pensano loro. Ma non è che qualcuno sbaglia, anzi io accetto sempre i punti di vista degli altri grandi giocatori. Ora sulla mano che mi proponi io dico contro, perché lo ritengo più giusto tecnicamente. Però se un altro dice passo io non lo discuto, potrebbe essere una giusta dichiarazione. Certo se, per ipotesi, uno dicesse 7 cuori allora... è sbagliato. Molto dipende dal differente stile di gioco di ciascuno. Giorgio Duboin: Personalmente io adotto uno stile molto più all'antica. Ovviamente in prima con la tricolore e i dieci punti di testa contro. In zona non mi viene nemmeno in mente! Fino ad un certo limite di punteggio, diciamo, il mio stile è quello di contrare comunque con la distribuzione e i punti. Spesso vengo criticato per esser passato in alcune mani, a volte con una bilanciata e 13 punti non contro perché non ho la distribuzione. E' evidente che il singolo proprio nel colore dell'avversario può abbassare leggermente il livello del contro. Chiaramente se l'avversario

avesse aperto a livello 2, diventerebbe una pazzia dare il contro anche con il singolo. Quando gli ho sottoposto questa mano, il suo amico Bocchi mi ha risposto "Non è questione di contare i punti: quelli bravi i punti non li contano, ma guardano al tipo di distribuzione. Anche se ci sono pochi punti vedono che ci sono tre teste e la tricolore, dove sta il problema?". Deve essere una questione di equilibrio: bisogna sempre cercare di fare la cosa meno pericolosa. A volte la cosa meno pericolosa può essere invece parlare e la cosa più pericolosa lasciare. Il bridge è un gioco di probabilità e come in tutti i giochi di probabilità bisogna rischiare in funzione del premio. Bisogna sempre farsi i conti di quanto conviene. Chiedersi cioè: se mi va male, cosa perdo? E se mi va bene: cosa guadagno? Detto in termini matematici è molto facile e detto così sembra molto banale: è chiaro che però poi solo l'esperienza ti insegna a fare la cosa giusta. A volte non devi contare i punti ma guardare solo la distribuzione. Ma questo più che nelle mani di contro informativo è molto più logico pensarlo nelle mani dove si deve rischiare un intervento, magari a livello di due: se ho una monocolor non intervengo, se ho la 6-4 intervengo perché se non parlo subito probabilmente non sarò più in grado di parlare, ad esempio. Allora è vero che posso andar sotto e pagare 800 dicendo 2 fiori, ma anche vero che potrei

guadagnare 300 a 5 fiori e se non parlo subito probabilmente poi non potrò più farlo. E' sempre una questione di rischio calcolato e di premio corrisposto. Tornando al contro informativo, comunque il punteggio conta: è chiaro che se è una competizione a colore il punteggio non conta niente, ma nel momento in cui io contro magari il mio compagno ha una mano per dire due o tre senza e alla fine lì i punti contano, eh? Un 3NT con 21 punti sulla linea e due bilanciate non si fa. Fulvio Fantoni: Secondo me dipende da diversi fattori, bisogna vedere se siamo in zona o meno, se il compagno è passato o non è passato. E poi dipende se stiamo giocando un torneo a coppie o un torneo a squadre, qual è la strategia o tattica che si sta attuando... Sono veramente tanti i fattori. Con la tricolore e 11 punti, tendenzialmente il contro non c'è dubbio che va dato. Se però il compagno è già passato e siamo in zona non è scontato intervenire. Se invece invertiamo in quella distribuzione di Lawrence le cuori con le picche chiaramente il discorso cambia, perché se contri su 1 picche forzi il tuo compagno a parlare a livello di due. Il rischio aumenta: quindi tutti i fattori di cui ti parlavo prima pesano nella decisione di intervenire o meno. Personalmente così, in zona contro prima e a compagno passato, io posso anche decidere di non contrare, anche se logicamente la distribuzione della mano e il possesso di 10

e 9 danno alla mano un valore più forte dei soli punti onore. Agustin Madala: La prima contro e la seconda passo. Per la prima, non tengo in grande considerazione il fattore vulnerabilità. Se ho delle carte che meritano la dichiarazione intervengo. Quando si è in zona, c'è lo stesso rischio tra parlare e non parlare: voglio dire, uno può pagare 800 o può trovare la manche introvabile che vale 600. Ma la mia scelta si basa su altro. Vedo la prima come una mano che può competere fino a 3 picche su 3 cuori, e se lo voglio fare è meglio se intervengo subito. Nella seconda invece, le picche sono un seme di più alto rango, quindi nel caso in cui gli avversari arrivino a 3 picche sono morto, se arrivano a 2 posso ancora contrare. In tutte due le mani c'è bisogno di molto per fare la manche, e preferisco parlare solo nella prima. Sicuramente bisognerebbe fare la stessa cosa sempre, cioè contrare in entrambi i casi ma... io non sono fatto così! (ridendo, n.d.r)

Laura Camponeschi ♣♦
Neapolitan Club ♥♠

<http://neapolitanclub.altervista.org>



Silvio Sbarigia e Laura Camponeschi



Clinica Dentale Medical Implant

Specialisti in Implantologia, Protesi e Chirurgia Maxillo-facciale



Sedazione Cosciente e Anestesia Totale



Tel: + 34 922 749 742

Av. Los Abrigos, 21, Los Abrigos (5 minuti dall'aeroporto di Tenerife Sud)



Contattare 365 giorni all'anno: www.dentalturismo.es

Numero 1 nel
Turismo Dentale

Alla Medical Implant ricevi
trattamenti dentali di alta qualità
a prezzi scontati fino al 60%
rispetto all'Europa.



“Mirando a las musarañas”



PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1944

Con la partecipazione di cinquanta studenti è stato organizzato in Fuerteventura il rilascio in natura di tre esemplari di toporagno canario, nati in cattività nel contesto di un piano finalizzato a proteggere una delle poche specie di mammiferi autoctoni dell'arcipelago, condizione che condivide soltanto con due specie di pipistrello. Il Cabildo di Fuerteventura

si vuol proporre come principale agente della salvaguardia dell'unico mammifero terrestre endemico sulle isole: il toporagno canario (*Crocidura canariensis*), e a tal fine ha dato incarico all'Università di Las Palmas di Gran Canaria di aprire uno studio sulla densità delle popolazioni e sulle aree di distribuzione. Nell'ambito di questa ricerca, verrà allevata in cattività una colonia di questi piccoli animali per conoscerne meglio la biologia e arrivare a capire quali

possano essere i principali fattori di minaccia e organizzare quindi un programma di conservazione della specie. I primi passi hanno già potuto confermare che è una specie vulnerabile ma non in pericolo di estinzione, essendo distribuita in modo più ampio di quanto era previsto. Le quattro coppie poste in cattività si sono già accoppiate e, dopo 30 giorni sono nati 13 piccoli. Tre di questi sono stati i protagonisti del rilascio in natura nei calanchi di Guriamen, a cui hanno assistito gli alunni della Scuola Parque Natural di Corralejo. Gli studenti hanno potuto vedere qual'è l'habitat naturale di questi mammiferi, localizzato in zone aride e pietrose come calanchi, fondo dei burroni e aree agricole abbandonate con muretti di pietra. In spagnolo “Mirando a las musarañas” (NdR guardando i toporagni) è il simbolo di un'attività passiva e indolente, il tipo con gli occhi sbarrati che guarda il nulla...



KIKKA

Cos'è il MICROCHIP?

Lo sviluppo della scienza moderna ha permesso per l'identificazione degli animali l'utilizzo di uno strumento transdermico elettronico, chiamato microchip Questo “oggetto” è costituito da due parti: una è il chip vero e proprio e l'altra è la capsula che lo ricopre. Questa capsula è di vetro morbido e biocompatibile (per non provocare allergie) ed è piccola come un chicco di riso.

Il processo per il posizionamento del circuito integrato deve essere messo in atto da un veterinario. La piccola

capsula viene inserita nel corpo dell'animale, all'altezza del collo, nella zona dorsale sinistra per mezzo di una speciale siringa, che permette di inoculare il microchip sotto la cute con un sistema totalmente indolore. Ogni chip memorizza un numero di codice individuale, sarebbe come un codice personale dell'animale e del relativo padrone. Il microchip può essere inserito a qualunque età dell'animale, essendo una tecnica completamente indolore e molto rapida, come una normale iniezione. Per chi debba viaggiare con il proprio animale questo microchip è obbligatorio, proprio come un documento di identità. E' importante che i dati forniti al momento

Si leva un nitrito d'aiuto

PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA :
www.leggotenerife.com/1951



La profonda crisi economica e l'incapacità di mantenere le abitudini precedenti non risparmia nemmeno i cavalli, con un numero crescente di abbandoni o di poveri animali diventati “carcasce ambulanti”, e questa tendenza aumenta di giorno in giorno senza mai sentire di denunce a carico dei proprietari. E sì che abbandonare un cavallo è cosa ardua e complicata rispetto ad un micio o un cagnolino!

A differenza di prima, secondo le fonti che provengono da club ippici, maneggi e scuderie, si nota che ora c'è un grande divario tra i proprietari di cavalli: quelli che non hanno problemi economici continuano a tenere gli animali perfettamente e ne selezionano sempre di più “puri” nelle razze adatte a concorsi ippici o gare in generale, mentre chi possedeva il cavallo per divertimento o sfizio, ora, in assenza di mezzi finanziari sufficienti, arriva ad abbandonarli. Secondo le tariffe dei club nel nord dell'isola, il costo medio di mantenimento di un cavallo adulto è di circa 120 euro al mese (NdR poco rispetto all'Italia, dove

si parla di 250-600 euro...) Anche se nei centri equestri la crisi si fa sentire massicciamente, i luoghi dove i cavalli vengono tenuti nel peggior stato sono le case private con terreno. Molte persone tra gli ambientalisti, le associazioni di difesa degli animali, altri appassionati di equitazione e i funzionari delle forze governative denunciano sempre più casi di maltrattamento e/o di abbandono. In questi casi, in seguito a reclami telefonici, interviene la Guardia Civil, che a sua volta denuncia presso le autorità competenti l'abbandono e il maltrattamento di animali, facendo scattare quindi le corrispondenti sanzioni economiche imposte ai trasgressori. Tuttavia, questo processo in alcuni casi non va purtroppo a buon fine... Le campagne contro l'abbandono dei cani dovrebbero cominciare a “replicarsi” anche a protezione di altri animali, visto che, per quanto sorprendente possa sembrare, sempre più tipologie di animali domestici vengono abbandonate.

dell'inserimento del microchip siano precisi, in quanto il veterinario deve registrare nel database provinciale le generalità del proprietario e del cane, per comporre una specie di passaporto. Queste informazioni saranno utili anche in caso di smarrimento dell'animale. Se nel corso degli anni ci sarà un cambiamento di proprietà o di indirizzo, dovremo comunicarlo al nostro veterinario, che ci farà firmare i relativi moduli per aggiornare il database. Per motivi legali, il proprietario dell'animale è inserito in questo database e, quindi, è anche responsabile per eventuali danni che possono essere causati dall'animale. Per lo stesso motivo, quando l'animale muore, dobbiamo comunicare il decesso al veterinario per la cancellazione dall'anagrafe

canina o felina. Perché è importante iscriversi all'anagrafe? Ovviamente, ci sono diversi vantaggi che questo sistema fornisce, come:

- 1) consente una corretta identificazione degli animali;
- 2) include le informazioni del legittimo proprietario;
- 3) in caso di smarrimento e/o ritrovamento dell'animale, si hanno le informazioni per contattare il proprietario;
- 4) in alcuni casi è possibile inserire nel database la storia sanitaria del cane o del gatto;
- 5) aiuta a prevenire l'abbandono di animali domestici;
- 6) è obbligatorio.

Dott. Antonio Lima Martin
tonyvet73@hotmail.com




EL MADROÑAL
CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Animali esotici
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio



URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>

La fotografia è un istante catturato dai poeti del tempo. E' scrivere gli attimi per regalarli al futuro.

Stephen Litteword



Foto di Roberto Cipolla



Foto di Jessica Gnudi



Foto di Rita Mangia



Foto di Daniele Dal Maso



Foto di Domenico Panaró

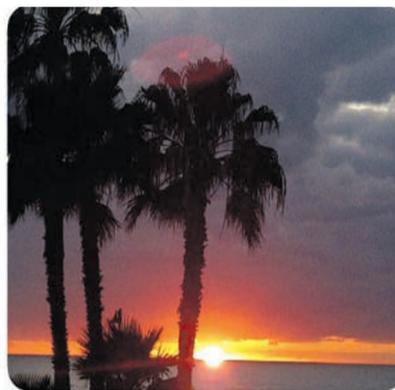


Foto di Lucio Mantello



Foto di Lucio Mantello

Mandaci le tue foto: le più belle saranno pubblicate sul prossimo numero e sul sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito. Inviare a: info@leggotenerife.com

NON TUTTI SANNO CHE ...

... se cerchiamo in un dizionario o in Google la parola cannabis scopriamo che si tratta di una varietà di erba psicoattiva il cui uso è molto ristretto e proibito in molti paesi del mondo, fra i quali anche la Spagna, anche se fu classificata nel secolo XVII da Linneo come analgesico per sopportare dolori che possono causare molte malattie, come il cancro per esempio. Questa restrizione legale però qui in Spagna e soprattutto in Canaria non ha fermato l'apertura di club di consumatori di cannabis! Qui in Canaria ne abbiamo almeno 15! In Tenerife possiamo contarne almeno 5 per il momento, tutti registrati e autorizzati dalle autorità sanitarie! Normalmente questi



centri o "club" come dicevamo sopra, nascono con lo scopo di migliorare la vita degli infermi con dolore che, dopo aver presentato dei certificati medici attestando la loro infermità diventano soci, pagando una iscrizione e poi

una quota mensile e godono di uno speciale sconto!... sconto rispetto a chi? Rispetto a quelli che non si iscrivono per una finalità sanitaria (ecco il trucchetto!), ma la maggior parte dei soci scopriamo che la usano, (così è stata definita dai direttori dei centri), come "attività ludica", in poche parole "per divertimento", quindi consumano solo perchè gli piace, senza bisogno di nessuna raccomandazione medica! Le limitazioni legali di questi club sono alquanto strane: La legge non permette di farsi pubblicità con slogan o foto o altre forme di propaganda, perchè non dimentichiamo che stiamo parlando di "marijuana"! I Clubs non possono guadagnare più di quanto serve per coprire le spese, tra cui i costi di produzione della cannabis, altrimenti qualcuno potrebbe accusarli di spaccio o narcotraffico. Infatti solo possono coltivare e vendere le quantità necessarie per le esigenze dei soci!... Non dimentichiamoci che è assolutamente proibito procacciare nuovi iscritti! Le Associazioni sono "segretissime", per sicurezza, per evitare mafie organizzate e per "ordine pubblico", così mi è stato spiegato dal presidente di "Terapia e vita"! In Gran Canaria per esempio, quando si rese pubblico

uno dei primi centri di questo tipo, si formò una coda con almeno 5 mila persone che volevano iscriversi!!!

Lo Statuto dell'associazione dice che il socio deve pagare la sua parte proporzionale a ciò che consuma, equivalente al "salario dei giardinieri" e ai costi vari per la produzione, niente di più! Esiste chiaramente un limite massimo di quantità per persona, legalmente stipulato dalla legge come "consumo personale" (stiamo parlando di 2 grammi al giorno). I prezzi approssimativamente sono intorno ai 40-50 euro al mese più una simbolica quota di iscrizione all'inizio dell'anno, questo per uso "ludico", mentre per fini terapeutici si applicano sconti fino al 20%! Spero abbiate trovato interessante questa mia ultima curiosità scelta per Voi!

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA : www.leggotenerife.com/2043

Al prossimo numero vostro **Mirko Giovagnoli**



Tradizioni macabre: Riti occulti e tombe profanate



PER LASCIARE COMMENTI SU
QUESTO ARTICOLO VISITA:
www.leggotenerife.com/2000

Questo mese ci hanno contattato alcuni lettori chiedendoci di far salpare l'arca del mistero verso lidi più oscuri e tetri. Per questo motivo partiremo da alcuni fatti di cronaca relativamente vicini a noi per parlarvi di riti occulti nella notte e tradizioni macabre che si celebrano in quest'isola ma importate dal Sudamerica. I fatti risalgono al 1 gennaio 2011 quando la presidentessa dell'associazione anziani di Arico, portando fiori ai famigliari defunti fece una scoperta scioccante, sette tombe profanate e le ossa rubate. Dopo l'intervento delle forze dell'ordine e fatte le opportune indagini si scoprì che le tombe profanate erano le più antiche del cimitero, la cui origine era intorno agli anni 20-30 del passato secolo, a causa di una epidemia di influenza. Eventi di questo tipo erano già accaduti circa 4 anni prima nello stesso cimitero ma all'epoca i corpi selezionati erano

tutti di donne. Il sindaco di Arico afferma che possa trattarsi di opere legate a sette sataniche presenti sull'isola e che rientrerebbero nella nuova tendenza importata dal Sudamerica di rendere culto alla santa compagna o santa morte, questo dovuto al fatto che varie volte si sono trovati resti di animali uccisi all'entrata di vari cimiteri delle località limitrofe. Altri testimoni affermarono aver visto nei giorni precedenti un uomo vestito con una tunica bianca e cappuccio, con il viso truccato di bianco, che ballava vicino ad alcuni dei loculi profanati. Questi sono i fatti, e ora addentriamoci un pochino in questo strano mondo per cercare di fare luce sugli usi di queste ossa rubate avvisando che le parole che seguono potrebbero impressionare le persone più sensibili. Il termine "santeria" è un ombrello sotto il quale si nascondono miriadi di varianti con diversi gradi di tragicità, si va da simulazione di cadaveri messi in tombe e bruciati, fino a rituali dove si uccidono animali e nei posti di origine di queste sette anche sacrificio di esseri umani. La santeria in sé prende vigore in Messico e Bolivia dove i narcotrafficanti iniziarono a preparare alla

santa morte per chiedere protezione e dove utilizzando alcuni unguenti i capi delle bande sentivano di essere immortali e che le pallottole semplicemente cambiavano direzione pur di non colpirli. Il problema viene proprio da questi prodotti le cui preparazioni devono essere fatte da persone esperte in santeria, e per rendere efficaci queste pozioni si rende necessario sacrificare vite alla santa morte e utilizzare parti del corpo privo di vita. Ovviamente più la pozione deve essere potente e più alto deve essere il valore della vita strappata, ecco quindi che si segue la linea evolutiva animale partendo dai rettili per passare ad anfibi e uccelli fino ai mammiferi e sulla cima di questi ultimi si trova l'uomo. Anche il giorno e l'ora in cui si svolsero i fatti hanno una grande importanza, in quanto, secondo queste sette, il prelevare le ossa durante la brezza notturna di una notte di fine anno fornisce ai resti umani un potere ancora più speciale. Anche il luogo scelto porta gli investigatori a indirizzare le ipotesi verso la santeria, in quanto la zona è considerata da varie credenze popolari come un luogo di potere. Secondo alcuni esperti, le ossa sottratte dal cimitero probabilmente sono state utilizzate per creare una sorta di brodo, questa teoria è stata avvalorata dopo aver trovato un pentolone in una zona relativamente vicina a dove si sono svolti i fatti. Ora per quale ragione fare un brodo con ossa così antiche? La risposta sembra arrivare dai nomi di queste persone, in quanto sembrerebbe che ognuna di queste persone fosse in vita un rappresentante attivo della comunità del paese, un ex sindaco, una sarta di moda, un consigliere della giunta etc... Probabilmente il rituale è stato portato a termine per dare potere a chi avesse bevuto quella bevanda. Credenze simili sono alla base del cannibalismo rituale dove alcune popolazioni dell'Amazzonia mangiano i corpi dei nemici più valorosi, convinti che il valore di questi entri nel loro corpo e vi resti.

Loris Scroffernecher

OROSCOPO MAGGIO

ARIETE 21/3-20/4

Giugno col suo clima pazzarello porta qualche dolore di ossa e qualche raffreddore: riguardatevi e non tralasciate i minimi sintomi, la salute è in pericolo. Con l'amato/a dovete chiarire un avvenimento mai risolto in passato.

TORO 21/4-20/5

Arriva l'estate e quindi il caldo, lunghe passeggiate la sera favoriscono il benessere e la circolazione, sul lavoro cercate di prendere le distanze da impegni fuori orario. Godetevi dei fine settimana assieme alla famiglia.

GEMELLI 21/5-20/6

Cercare nuove compagnie e rapporti sociali favorisce il buonumore e la vitalità. Non lasciatevi trascinare dalla pigrizia, obbligatevi a fare dello sport o delle lunghe camminate. Un check-up generale in vista dell'estate non può fare che bene.

CANCRO 21/6-22/7

La vita in famiglia in questo mese di giugno sarà movimentata e divertente, nuove proposte e/o offerte lavorative arriveranno all'improvviso, vagliate bene le situazioni e non lasciate nulla al caso! La salute sarà buona, ma un po' di sole non guasta!

LEONE 23/7-22/8

Il re delle foreste ha perso la voce: lo stress, la vita frenetica e l'impazienza che vige in voi vi hanno abbassato le difese immunitarie: dedicatvi ad un fine settimana di relax e coccole con l'amato/a. Qualche volta anche i Leoni piangono (ma per poco)!

VERGINE 23/8-22/9

Belle serate, divertimenti e nuovi incontri. Il lavoro riparte a gonfie vele, ma non distraetevi troppo dai doveri famigliari. La salute è buona, cercate di mantenere un regime alimentare sano e leggero in vista della calda estate.

BILANCIA 23/9-22/10

Il denaro non è tutto nella vita, ma nel quotidiano aiuta! Non si può solo lavorare, prendetevi i vostri giusti momenti di pausa e riposo se non la testa scoppia. Cercate di essere più affettuosi e comprensivi con i figli.

SCORPIONE 23/10-21/11

Sognare fa bene alla salute e ritempra un rapporto di coppia che da troppo tempo non sogna assieme! La salute vi assiste ma siate più affettuosi e disponibili. Fate un viaggio, magari in compagnia di un buon libro.

SAGITTARIO 22/11-21/12

Inizia l'estate e il caldo vi affatica, non straviziate, poco fumo e poco alcool sono il miglior rimedio alla stanchezza e al colesterolo! Il lavoro procede bene, ma non mollate l'attenzione nemmeno per un attimo.

CAPRICORNO 22/12-19/1

Tutti al mare, tutti a passeggiare, tutti insieme serenamente: questo il motto per gli amici Capricorno del mese di Giugno. Chi studia finalmente avrà grandi soddisfazioni. La salute procede a gonfie vele!

ACQUARIO 20/1-18/2

Alcune storie d'amore dovranno essere tenute nascoste; questa situazione creerà dello stress, ma prendete il lato positivo della cosa e soprassedete per tutto il mese di Giugno: vedremo gli svolgimenti più avanti.

PESCI 19/2-20/3

Non abbiate paura dei cambiamenti, saprete adattarvi a qualunque evenienza e soprattutto siete pronti e decisi a risolvere questioni nell'ambito lavorativo, amoroso e famigliare.



MIRKO
interprete, cantautore
e compositore italiano

Serate di piano bar-karaoke!
La migliore musica internazionale
anni 60-70-80 e 90!

Per serate chiama il 655.62.03.23

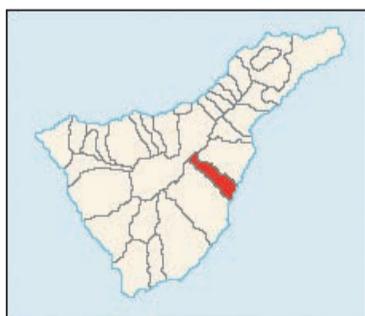
TENNIS PER TUTTI !!!
Propedeutico per bambini.
Lezioni private e/o corsi di gruppo per ragazzi e/o adulti anche agonisti
Info: 630335860 - LINO

TV/TDT SAT ANTENNE TELEFONIA RETI
STEFANO tel.610 090209
Installazioni individuali e collettive
Satellite e digitale terrestre
Trasferimenti e ampliamenti
di impianti esistenti - Preventivi gratuiti

**DISTRIBUTORE UNICO
SKY ITALIA Prepagato Ufficiale**

Silvia Giambra

traduce via e-mail da:
spagnolo - italiano
e italiano - spagnolo
Prezzi modici !
inviare la richiesta a:
wonderlandparanoia@hotmail.com



Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060
Vigili del Fuoco: 080
Guardia Civile: 062
Polizia Multilingue: 902 102 112
Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000
Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132
Ospedale Las Americas: 922 750 022
Centro medico del sud: 922 791 000
Hospiten Sud: 900 200 143
Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662
Ambulanza: 061
Croce Rossa: 922 281 800



Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200
Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252
Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407
Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511
Granadilla de Abona: 922 397 475
Puerto de La Cruz: 922 385 818
Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367
Santa Cruz: 922 211 907
Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633
Los Cristianos: 922 757 137
Playa de Las Americas: 922 796 668
Santa Cruz: 922 299 749
El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife
Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

un po' di ARIAFRITTA (in collaborazione con www.ariafritta.it)



- Signori, vi informo che la Terra è rotonda!
- Ah si? E perché se la Terra è rotonda non cadiamo giù?
- Per la legge di gravità!
- Ah.... e prima che approvassero questa legge come funzionava?!

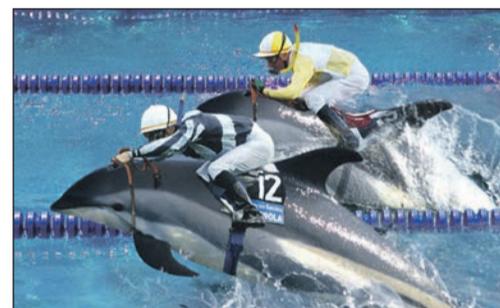
(il resto è storia.....)

A Tenerife il clima è sempre stupendo, a parte nei periodi di Calima. La Calima (o il Calima per alcuni) è un vento che arriva dal Sahara e porta la sabbia del deserto fino alle Canarie. Però a pensarci, questa Calima potrebbe avere il suo lato positivo: se il vento continua a spostare così tanta sabbia dal Sahara nel giro di qualche anno si potrà venire alle Canarie dal Marocco direttamente con la Jeep!

Tenerife è nota per essere un'isola vulcanica. Per forza, c'è il Teide, che coi suoi 3.718 metri di altezza non passa certo inosservato. E' lui che sette milioni di anni fa eruttando qua e là creò un'isola nuova nuova, pulita pulita. Infatti si sa che la LAVA del vulcano si chiama così perché quando passa LAVA VIA tutto ciò che trova!

Dopo qualche milione di anni arrivarono i primi uomini e andarono a vivere nelle caverne, infatti si chiamavano cavernicoli. Oggi abitiamo nelle case e ci chiamiamo inquilini anche se non abitiamo nei quili! Strano! A rigor di logica se abitiamo nelle case dovremmo essere casicoli, oppure casini. Ecco, casini, forse è più indicato. Infatti nei condomini succedono sempre dei casini!

All'epoca l'isola era pressoché deserta. La Terra si era formata da poco e si trovava ancora parcheggiata a Los Cristianos! L'uomo si svegliava la mattina, si sedeva sugli scogli, si chiedeva "cos'è la solitudine?"... e nessuno gli rispondeva. Il suo pensiero però veniva spesso disturbato dal frastuono di un tipo con una turbina che soffiava via le foglie: l'operatore ecologico! Perché si sa che le invenzioni peggiori vengono sempre inventate per prime! Ed è proprio dalle Canarie che nell'agosto del 1492, dopo due settimane in albergo all inclusive, partì Cristoforo Colombo per andare a scoprire l'America. Quando arrivò si rese subito conto di chi aveva trovato. Chiese di parlare con la persona più intelligente del posto per rivelargli una grande scoperta. Il colloquio fu più o meno così:



Silver Nervuti

SUDOKU

8		6	4	1	9			
2						7		
		5				8		1
1				8				2
3			6		4			9
5				3				7
7		8				4		
			3					6
				2	7	5	9	8

SOLUZIONI DEL MESE DI APRILE

M	A	L	F	A	T	T	O	R	E	V	E	R	S	A	T	I
U	G	O	L	A	U	A	R	R	I	A	A	R	A			
C	I	B	O	S	T	O	R	I	C	A	A	L	C	O	L	
O	L	I	P	O	E	T	I	C	A	P	U	S	T	T		
S	E	G	I	L	T	A	V	A	R	I	E	T	A			
E	M	E	Z	Z	A	L	A	C	I	L	E	C	C	A		
M	A	N	Z	O	I	A	E	P	O	C	A	C				
A	T	T	E	O	N	E	B	R	A	A	L	E	S	H		
B	E	R	E	M	A	D	E	I	R	A	P	C	I			
A	R	R	A	S	P	U	L	E	G	G	E	C	A	O	S	
C	I	L	F	A	S	I	L	U	R	S	U	S				
O	P	E	T	U	N	I	A	F	O	C	H	I	S	T	A	

7	9	5	1	8	4	3	6	2
8	1	4	3	6	2	7	9	5
2	6	3	5	9	7	1	4	8
3	7	2	4	5	9	6	8	1
6	4	8	7	2	1	5	3	9
9	5	1	6	3	8	2	7	4
1	3	6	9	4	5	8	2	7
5	2	9	8	7	3	4	1	6
4	8	7	2	1	6	9	5	3

Visita il nostro sito
www.leggotenerife.com
oppure scrivici all'email
info@leggotenerife.com

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10					11			
12			13		14		15	
16		17		18		19	20	
21					22			
23			24	25				
		26			27		28	
29			30		31		32	
		33					34	
35								

ORIZZONTALI

1. Imballaggio 10. Gonfiore sieroso 11. Cibo inglese 12. Grosseto 13. Gruppo dirigente 15. Non dichiarata 16. Il Duilio pugile 18. Aspro pungente 21. Istituto assicurativo 22. Vicerè inglese 23. Ha il Marco Polo (sigla) 24. Lago in germania 26. Noi ...latini 28. Sono uguali nei concetti 29. Negazione 30. Assicella 33. Lo era una famosa Alfa Romeo 34. Mezza malata 35. Studia la specie umana

VERTICALI

1. Dimenticanze volute 2. Ha tante stelle 3. Affermazione 4. Ente televisivo 5. Tratto di mare riparato 6. Tufo senza vocali 7. Unità operativa 8. Il Cellamare cantante 9. Attribuita, incolpata 14. Sfogo sulla pelle 17. Afferma a Bonn 19. Il massimo dio egizio 20. Pecora in Galles 24. Possono essere selvagge 25. Alle spalle di chi guarda a Ovest 27. Sigla di Agrigento 28. E poi si gira 31. Saluto romano 32. Articolo 33. In mezzo al raggio

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO
Parrocchia San Casiano
Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen
Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

Visita il nostro sito www.leggotenerife.com
oppure scrivici all'email: info@leggotenerife.com

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali



Tel. (+34) 679 794 380
 Email: giambrasnc@libero.it
 skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi appartamento in residence a Torviscas



Stupendo appartamento in tranquillo residence nel sud di Tenerife nella zona di Torviscas. Comodo a tutti i servizi quali centro commerciale Gran sur, piscina palestra spa. Appena ristrutturato in maniera impeccabile con moderna cucina nuova ed elettrodomestici di qualità completa di tutto quale forno microonde, forno multifunzione, macchina per caffè e cappuccino, piano cottura in vetroceramica ecc completa di tutte le stoviglie.

€ 125.000

Bellissima sala con salotto in pelle, tavolo moderno in acciaio e vetro con sedie in pelle, televisore a schermo piatto con decoder per la ricezione dei canali satellitari e sky. Camera con bagno con doccia idromassaggio di ultima generazione. Si vende totalmente ammobiliato ed attrezzato come da foto. Si trova all'interno di tranquillo residence con piscina, pronto per entrare ed essere utilizzato. Ottimo prezzo!



Vendesi Villa indipendente La Caleta



€ 1.800.000

In zona di grande espansione con campo da golf nelle vicinanze e grande centro sportivo all'avanguardia. Villa costruita su nuovo quartiere residenziale di pregio su lotto di 2500 mq. Piscina privata, grande giardino con palme, superficie di 350 mq composta da 2 camere e 2 bagni piano terra + zona destinata ufficio, piano superiore grande camera di 40 mq con bagno, enorme terrazza con spettacolare vista sull'oceano, garage, grande salone luminoso

Vendesi Appartamento Malibu Park S. Eugenio alto



€ 95.000

Trattasi di appartamento all'interno di residence ben attrezzato con piscina, campo da tennis, zona giochi per bambini, internet point e ristorante. L'appartamento è composto da 1 camera, 1 bagno, sala, cucina e terrazza. Si vende arredato. Ideale sia per uso proprio che per affittarlo

Vendesi bifamiliare Roque del Conde El madroñal de Fañabe



€ 195.000

Trattasi di bifamiliare nella miglior zona residenziale di Tenerife sud Costa Adeje. È composta da 2 ampie camere e 2 bagni di cui una con bagno in camera e vista al mare. Cucina, ampio salotto con accesso al patio esterno e al giardino. È dotata anche di un altro patio interno con accesso privato e accesso diretto dalla casa al garage chiuso. La proprietà si vende semi-ammobiliata e fa parte di un residence con piscina comunitaria. Possibilità di vendita con inquilino affittuario

NUOVISSIMO Appartamento a la Caleta Adeje



€ 230.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) con terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, totale 54 mq. comodo accesso al ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, garage chiuso, vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, piscina, palestra

Lotto di terreno edificabile di 700mq



€ 190.000

In quartiere urbanizzato, con fantastica vista sull'oceano, con possibilità di costruire una casa singola di 280 mq, con massimo 2 piani, coefficiente di edificabilità 0,4m2/m2, con la possibilità di avere un pre-progetto disegnato direttamente dal nostro architetto e preventivo di costruzione chiavi in mano, dal progetto rilascio permessi e consegna secondo gusti del cliente.

Appartamento Residence Playa Honda - Las Américas



€ 89.000

Trattasi di appartamento da ristrutturare composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina e piccolo terrazzo che si affaccia sulla piscina, per un totale di 45 mq. Il residence si trova in Av. Alfonso Noelia quindi centrato e comodo a tutti i servizi di Las Américas

Vendesi stupenda villa a Puerto de la Cruz



€ 690.000

Stupenda villa a Puerto de la Cruz ubicata nel miglior quartiere, vicino all'Hotel Botanico urbanizzazione Durazno, dimensioni 190 mq calpestabili su un lotto di 600 mq, grande giardino curatissimo con piscina privata

Composta da 2 camere da letto, 2 bagni di cui uno con enorme vasca idromassaggio, grande salotto, cucina indipendente, lavanderia garage chiuso, tutta su un livello nessuna scala, curata nei minimi particolari stupenda vista sul Teide e sull'oceano. Da vedere !!! Prezzo interessante

